

COMUNE di AZZANO MELLA

(Provincia di Brescia)

Servizi Tecnici

Piazza Dante Alighieri, 1 – tel. 030/9948449 – fax 030/9747585

www.comune.azzanomella.bs.it



Servizi di gestione integrata dei rifiuti

e igiene ambientale

dal 01/07/2012 al 30/06/2017

con opzione dal 01/07/2017 al 30/06/2022

**CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO
(capitolato d'oneri)**

Sommario

TITOLO PRIMO - NORME GENERALI	4
Art.1. Oggetto del Capitolato	4
Art.2. Assunzione ed esercizio dei servizi.....	4
Art.3. Ambito territoriale e utenti del servizio	4
Art.4. Definizioni	4
Art.5. Servizi in appalto	6
Art.6. Carattere dell'appalto	7
Art.7. Affidamento del servizio a soggetti terzi.....	7
Art.8. Obiettivi di raccolta differenziata.....	8
Art.9. Miglioramento del servizio	8
Art.10. Esclusioni.....	8
Art.11. Durata del contratto	8
Art.12. Opzione pluriennale	8
TITOLO SECONDO - DISCIPLINA ECONOMICA.....	9
Art.13. Importo contrattuale EX 11.....	9
Art.14. Revisione del canone contrattuale EX 12.....	10
Art.15. Aggiornamento dei corrispettivi a canone EX 13	10
Art.16. Estensione dei servizi e servizi diversi EX 14	11
Art.17. Recupero, smaltimento, trattamento rifiuti ed oneri conseguenti dei rifiuti ingombranti ..	11
Art.18. Disciplina relativa alla fornitura dei contenitori rigidi e a perdere per l'utenza domestica ..	11
Art.19. Modalità di pagamento EX 17	12
TITOLO TERZO - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI	12
Capo I - Specifiche generali.....	12
Art.20. Modalità di esecuzione dei servizi di raccolta EX 18	12
Art.21. Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani EX 19.....	12
Art.22. Obbligo di documentazione EX 20	13
Capo II – Servizi di raccolta	14
Art.23. Disposizioni generali per la raccolta porta a porta globale EX 21	14
Art.24. Raccolta porta a porta, trasporto e smaltimento del rifiuto urbano residuo	14
Art.25. Raccolta trasporto e recupero delle frazioni differenziate	15
Art.26. Raccolta porta a porta di carta e cartone	16
Art.27. Raccolta porta a porta di imballaggi in plastica	16
Art.28. Raccolta porta a porta del vetro e delle lattine in metallo	16
Art.29. Raccolta porta a porta delle frazioni biodegradabili umida	17
Art.30. Raccolta di rifiuti urbani diversi e raccolte non ordinarie	17

Capo III — Servizi a consegna — Centro di Raccolta comunale.....	19
Art.31. Centro di raccolta comunale	19
Art.32. Nolo dei contenitori da posizionarsi presso le piattaforme ecologiche, loro trasporto, e avvio a recupero/smaltimento	22
Capo IV – Servizi di igiene ambientale.....	23
Art.33. Pulizia meccanizzata e manuale delle strade e aree pubbliche	23
TITOLO QUARTO – CONDIZIONI DEL SERVIZIO	25
Art.34. Personale in servizio.....	25
Art.35. Mezzi ed attrezzature	26
Art.36. Redazione del Piano operativo di svolgimento del servizio	26
Art.37. Monitoraggio del servizio.....	27
Art.38. Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	27
Art.39. Cooperazione	28
Art.40. Penalità	28
Art.41. Esecuzione d'ufficio.....	29
Art.42. Risoluzione del contratto	29
Art.43. Subappalto	30
TITOLO QUINTO – SICUREZZA, CAUZIONI, ASSICURAZIONI.....	30
Art.44. Danni ai contenitori.....	30
Art.45. Sicurezza sul lavoro	30
Art.46. Documento unico di valutazione dei rischi interferenti.....	31
Art.47. Cauzioni.....	32
Art.48. Assicurazioni	33
TITOLO SESTO – DISPOSIZIONI FINALI	33
Art.49. Controversie.....	33
Art.50. Trattamento dati personali	34
Art.51. Riferimento alla legge e disposizioni finali	34
Art.52. Spese contrattuali, imposte, tasse	34
Art.53. Campagna di sensibilizzazione e materiale informativo	35
Art.54. Sistemi di identificazione dei rifiuti (da considerare per tariffa puntuale)	35
ALLEGATI.....	37
ALLEGATO 1	37
ALLEGATO 2	38
ALLEGATO 3	40
ALLEGATO 4	41
ALLEGATO 5	42
ALLEGATO 6	44

TITOLO PRIMO - NORME GENERALI

Art.1. Oggetto del Capitolato

1. Il presente Capitolato d’oneri (nel seguito «Capitolato») disciplina l’affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel Comune di Azzano Mella, per la durata di cui all’articolo 11.
2. Il presente Capitolato è prescrittivo per tutta la durata dell’affidamento ed è parte integrante e sostanziale del contratto.

Art.2. Assunzione ed esercizio dei servizi

1. I servizi inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, così come definiti e classificati dall'articolo 183 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, nelle varie fasi dal conferimento al trattamento, recupero, smaltimento, sono assunti dall’operatore economico aggiudicatario della gara (nel seguito «Appaltatore»).
2. Il Comune di Azzano Mella, provvede mediante contratto di servizio, previa gara pubblica da effettuarsi ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e della legge regionale della Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26.
3. Il contratto di servizio richiamerà il presente capitolato d’oneri che prevede come sue parti integranti gli allegati.

Art.3. Ambito territoriale e utenti del servizio

1. L'ambito territoriale del presente Capitolato viene individuato nel territorio del Comune di Azzano Mella, che alla data del 30 Novembre 2011 contava 3.022 abitanti residenti serviti.
2. Si riassumono in Allegato 1, a titolo puramente indicativo, i principali indicatori territoriali.
3. Gli utenti del servizio sono:
 - a) utenze domestiche;
 - b) utenze non domestiche produttrici di rifiuti speciali assimilati.

Art.4. Definizioni

1. Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183 e 184 del decreto legislativo n. 152 del 2006, delle norme di attuazione e del regolamento comunale in corso di approvazione, ai fini del presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:
 - a) *rifiuto*: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;
 - b) *produttore*: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;
 - c) *detentore*: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene;
 - d) *gestione*: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti compreso il controllo di queste operazioni;
 - e) *raccolta*: l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
 - f) *raccolta differenziata*: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni

merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima;

- g) *smaltimento*: le operazioni previste nell'allegato B alla parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.;
- h) *recupero*: le operazioni previste nell'allegato C alla parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.;
- i) *luogo di produzione dei rifiuti*: uno o più edifici o stabilimenti o siti infrastrutturali collegati tra loro all'interno di un'area delimitata, in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali originano i rifiuti;
- j) *stoccaggio*: le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D 15 dell'allegato B alla parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006, nonché attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali di cui al punto R 13 dell'allegato C alla parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006;
- k) *deposito temporaneo*: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti alle seguenti condizioni:
 - i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm, né policlorobifenile, policlorotrifenili in quantità superiori a 25 ppm;
 - il quantitativo di rifiuti pericolosi depositato non deve superare 10 metri cubi, ovvero i rifiuti stessi devono essere asportati con cadenza almeno bimestrale;
 - il quantitativo di rifiuti non pericolosi non deve superare 20 metri cubi, ovvero i rifiuti stessi devono essere asportati con cadenza trimestrale;
 - deve essere effettuato per tipi omogenei e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché per i rifiuti pericolosi nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
 - devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi;
 - deve essere data notizia all'Ente preposto di rimozione della fonte inquinante e di quanto dalla stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi all'utilizzo previsto dell'area;
- l) *bonifica*: ogni intervento di rimozione della fonte inquinante e di quanto dalla stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi all'utilizzo previsto dell'area;
- m) *messa in sicurezza*: ogni intervento per il contenimento o isolamento definitivo della fonte inquinante rispetto alle matrici ambientali circostanti;
- n) *combustibile da rifiuti*: il combustibile ricavato dai rifiuti urbani mediante trattamento finalizzato all'eliminazione delle sostanze pericolose per la combustione ed all'ottenimento di un adeguato potere calorico;
- o) *compost da rifiuti*: prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani, nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definire contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria, e in particolare a definire i gradi di qualità;
- p) *frazione secco riciclabile*: la parte dei rifiuti e rifiuti di imballi costituita da elementi solidi quali carta, cartone, plastica riciclabile, vetro, acciaio, alluminio, legno, tessuti, etc.;

- q) *rifiuto urbano residuo (R.U.R.):* la parte del rifiuto composta da materiale non recuperabile quale carta oleata o composto dall'insieme di materiali non separabili, quali per esempio tetrapack;
 - r) *frazione umida:* la frazione organica compostabile dei rifiuti urbani quali scarti di cucina, ristorazione, attività ortofrutta;
 - s) *frazione verde:* sfalci e potature di giardinaggio;
 - t) *beni durevoli:* sono beni di cui il detentore si disfi o abbia deciso di disfarsi quali: frigoriferi, surgelatori, congelatori, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie e condizionatori d'aria ecc;
 - u) *spazzamento:* le operazioni di rimozione dei rifiuti giacenti sulle aree pubbliche;
 - v) *cernita:* le operazioni di selezione di materiali dai rifiuti ai fini del riciclaggio, riutilizzazione o recupero degli stessi;
 - w) *raccolta a chiamata e/o programmata di beni ingombranti e durevoli:* l'insieme delle operazioni di prelievo di determinati rifiuti, non eseguita periodicamente in luoghi pubblici o privati, presso utenti prestabiliti in cui sostano, per un certo tempo, automezzi appositamente attrezzati;
 - x) *conferimento:* l'insieme delle operazioni di cernita, raggruppamento e consegna effettuata dall'utente prima delle fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti;
 - y) *punto di conferimento per il servizio "porta a porta":* marciapiedi, vie, piazze, strade e aree pubbliche o anche spazi privati atti al conferimento, purché autorizzati dal Comune;
 - z) *centro di raccolta:* area attrezzata sia con contenitori idonei alla raccolta differenziata, sia di eventuali impianti di base per il primo trattamento di alcuni materiali; è custodito ed accessibile all'utenza soltanto in orari prestabiliti;
2. Restano fermi i Codici CER, riferiti al catalogo europeo rifiuti di cui all'allegato D alla parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006;
3. Per ogni altra definizione non espressamente elencata o per ulteriori chiari menti e/o precisazioni si fa riferimento alle normative Regionali e Nazionali vigenti.

Art.5. Servizi in appalto

I servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto urbano residuo mediante il sistema di raccolta porta a porta;
- b) raccolta, trasporto e recupero di rifiuti differenziati quali carta, vetro, alluminio, plastica, umido, mediante il sistema di raccolta porta a porta;
- c) raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi quali farmaci, pile mediante cassonetti in luoghi custoditi i primi e contenitori stradali ed edifici pubblici i secondi;
- d) gestione del centro di raccolta, noli, trasporti, recuperi e smaltimenti di tutte le frazioni per le quali l'impianto è o sarà autorizzato, con eventuale custodia con personale qualificato;
- e) fornitura di contenitori rigidi e a perdere (sacchetti) necessari alle raccolte di rifiuti porta a porta per l'utenza domestica;
- f) eventuale spazzamento manuale, recupero di rifiuti abbandonati e svuotamento cestini a richiesta;
- g) raccolta domiciliare degli ingombranti domestici su prenotazione/chiamata;

- h) spazzamento meccanico di tutto il territorio;
- i) attività di comunicazione e prevenzione sulla gestione integrata dei rifiuti;
- j) attività relazioni col pubblico e di informazione sulla base della Carta dei servizi.

Sono esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani secondo Regolamento comunale in corso di approvazione.

Art.6. Carattere dell'appalto

1. Le attività inerenti il servizio di cui al presente Capitolato sono di competenza del Comune, che le esercita con diritto di privativa (con esclusione delle attività di recupero), mediante appalto ad operatori economici specializzati iscritti all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 212 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dei relativi provvedimenti attuativi, ancorché adottati ai sensi della legislazione previgente in relazione al decreto legislativo n. 22 del 1997, e, in particolare, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al d.m. n. 406 del 1998.
2. I servizi sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non possono essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".
3. In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il comune potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con spese a carico dello stesso, fatte salve le sanzioni applicabili. Per l'esecuzione d'ufficio, il comune potrà incaricare un'altra ditta, oppure provvedere direttamente.
4. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei Regolamenti Comunali di igiene e di quello concernente la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani nonché alle norme del presente Capitolato.

Art.7. Affidamento del servizio a soggetti terzi

1. Qualora il Comune direttamente intenda aderire a forme di gestione del servizio a livello consortile o comunque sovracomunale, anche in caso di adesione non obbligatoria, può recedere dal contratto inviando all'Appaltatore, con preavviso di almeno 6 (sei) mesi, raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso l'Appaltatore ha diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto.
2. La condizione di cui al comma 1 è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, per cui, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, di cui agli articoli 1223 e 1671 del codice civile; a tal fine l'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente e lucro cessante.

Art.8. Obiettivi di raccolta differenziata

1. La raccolta differenziata si inserisce nell'ottica di uno sviluppo sostenibile e costituisce un'imprescindibile esigenza dettata da ragioni di tutela ambientale, da insufficienza o inadeguatezza di impianti di smaltimento, da disposizioni normative e, infine, da esigenze economiche di contenimento dei costi di smaltimento.
2. In tale prospettiva il Comune considera primario lo sviluppo di una corretta raccolta differenziata. Pertanto, è fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere a conferire presso impianti di recupero/riciclo o consorzi per il recupero dei rifiuti tutte le frazioni oggetto di raccolta differenziata ai sensi del presente Capitolato e di adoperarsi in modo efficace ed efficiente affinché vengano raggiunti, mantenuti e migliorati gli obiettivi minimi di recupero indicati dalla Legge Regionale n. 26/2003 e dall'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 (che prevede il raggiungimento di almeno il **65%** nel 2012)
3. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo del 65% al 31/12/2012, per cause imputabili all'Appaltatore, darà luogo alla applicazione di una sanzione pari al 2% del canone annuo complessivamente dovuto, per ogni punto percentuale di scostamento rispetto all'obiettivo indicato (non considerando i decimali), fino al limite massimo del 10% di penale e ferma restando la potestà di rescissione contrattuale.

Art.9. Miglioramento del servizio

1. Ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs. 152/2006, i partecipanti alla gara si impegnano ad attuare sistemi di miglioramento della gestione, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, come da Piano operativo di cui al successivo art. 36.

Art.10. Esclusioni

1. Sono esclusi dall'appalto i costi tariffati di smaltimento del R.U.R. e della FORSU, in quanto soggetti a tariffa fissa provinciale, presso gli impianti autorizzati in conformità al Piano Provinciale Rifiuti, con cui il comune stipula accordi diretti.

Art.11. Durata del contratto

1. Il contratto ha una durata quinquennale, decorrente dalla effettiva consegna del servizio, previa aggiudicazione definitiva e stipula del contratto.
2. È prevista sin d'ora l'opzione per un ulteriore periodo quinquennale con affidamento del servizio esercitabile ai sensi dell'articolo 12.

Art.12. Opzione pluriennale

1. Nei 9 (nove) mesi antecedenti la prima scadenza contrattuale di 60 (sessanta) mesi di cui all'articolo 11, comma 1, e comunque prima di 6 (sei) mesi antecedenti la stessa scadenza, il comune può avviare una procedura di market testing, anche mediante apposite indagini di mercato, per appurare la convenienza, sia economica, che tecnologica o con riferimento a modalità innovative di gestione del servizio, oppure a norme di diritto sopravvenute, per l'esercizio dell'opzione di cui al comma 2.
2. Entro il termine di 3 (tre) mesi antecedenti la data di scadenza del primo periodo di validità del contratto di cui all'articolo 11, comma 1, il comune può esercitare l'opzione di proseguire nell'affidamento del servizio all'Appaltatore, per ulteriori 60 (sessanta) mesi o per un periodo inferiore comunque non inferiore ad annualità intere. Tale opzione è esercitata esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed è esclusa qualunque opzione tacita di rinnovo anche in caso di comportamento concludente del Comune.

3. La facoltà di esercitare o meno l'opzione di proseguire nell'affidamento del servizio è riservata esclusivamente al comune; a tale scopo l'Appaltatore, assume sin dall'origine l'impegno irrevocabile e unilaterale ai sensi degli articoli 1324, 1334 e 1987, del Codice civile, all'eventuale prosecuzione del servizio.
4. L'assenza della comunicazione di cui al comma 2, nei termini prescritti, costituisce mancato esercizio dell'opzione.
5. Il mancato esercizio dell'opzione non comporta alcun indennizzo, compenso, risarcimento, ripetizione o altra richiesta diversa a favore dell'Appaltatore.
6. L'esercizio dell'opzione è possibile anche dopo il termine di cui al comma 2 purché prima della scadenza di cui all'articolo 11, comma 1, ma solo con l'adesione dell'Appaltatore, per il quale l'impegno di cui al comma 3 è irrevocabile solo fino al termine di cui al comma 2.
7. L'affidamento del servizio può essere assegnato alla stessa ditta mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art.57 del decreto legislativo 163/2006.

TITOLO SECONDO - DISCIPLINA ECONOMICA

Art.13. Importo contrattuale

1. L'importo annuale a base di gara è pari ad Euro _____.
2. La stima degli importi, in relazione alla durata prevista del contratto, è la seguente:

Dettaglio importi	Importo previsto (€)
Corrispettivo annuo per l'esecuzione di tutti i servizi previsti nel Capitolato (soggetto a ribasso d'asta)	_____
TOTALI (complessivo dei 5 anni)	_____

3. Resta fermo che tutti gli importi si intendono I.V.A. esclusa e, soggetti al ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara, nonché, per gli anni successivi al secondo, soggetti alla revisione, agli aggiornamenti e alle eventuali estensioni di cui, rispettivamente, ai successivi articoli 14, 15 e 16.
4. L'ammontare degli oneri per lo smaltimento dei rifiuti, non soggetto a ribasso, deve essere esplicitato in sede di gara dalle ditte partecipanti.
5. La quantificazione dei servizi è parte a corpo e parte a misura ai sensi degli articoli 53, comma 4, periodi quarto e quinto, e 82, comma 3, del d.lgs. n. 163 del 2006. Pertanto le obbligazioni a corpo ovvero a canone sono contabilizzate in forma forfetaria sulla base dei canoni contrattuali, le obbligazioni a misura (proporzionali alle quantità espresse in unità di peso, unità di tempo, unità di viaggio o interventi, unità di pezzi forniti o altre unità di misura analoghe) sono contabilizzate sulla base del loro prezzo contrattuale unitario per le quantità effettivamente prestate.
6. Le voci economiche relative ai servizi includono il valore di contenitori e altri beni strumentali forniti all'utenza.

7. Nei corrispettivi per l'esecuzione di tutti i servizi previsti, si intendono compresi, oltre a tutti gli oneri diretti occorrenti (per fornitura/impiego di automezzi ed attrezzature dell'Appaltatore, fornitura della manodopera necessaria, ecc.) anche tutti gli ulteriori costi necessari per imprevisti, straordinari, indennità di fascia oraria, di festività, di rischio, per vestiario, D PI, Medico competente, Documento Valutazione dei rischi, formazione/informazione e più in generale per la sicurezza a termini di legge, nonché le spese generali, l'utile d'impresa ed ogni altra spesa, prevista o meno anche da disposizioni legislative in vigore o che venissero successivamente emanate, comunque necessaria per la corretta e completa esecuzione dell'appalto.
8. Le attività di volontariato continuativo, espletate attraverso forme associative riconosciute, potranno concorrere all'organizzazione delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate:
 - a) con l'Appaltatore, previamente approvate dal comune;
 - b) direttamente con il comune, senza necessità di preventivo assenso dell'Appaltatore.
9. Nei casi di cui al comma 8 è stralciato dal canone il valore dei servizi affidati al volontariato.
10. Fatto salvo quanto contenuto nell'art. 45 del presente capitolato ed ai sensi del successivo art. 46 comma 1, considerato che i servizi vengono svolti all'esterno della Stazione Appaltante e non sono presenti interferenze tra più operatori economici, **si valutano i costi della sicurezza già compresi nei prezzi determinati per i servizi oggetto del presente capitolato, trattandosi, quasi per intero, di misure di tipo generico già previste nel DVR proprio dell'azienda.**

Art.14. Revisione del canone contrattuale

1. I prezzi unitari di aggiudicazione dei servizi oggetto dell'appalto sono fissi per i primi due anni contrattuali di espletamento del servizio.
2. Ai sensi dell'articolo 115 del decreto legislativo n. 163 del 2006, tutti i prezzi delle prestazioni a canone e tutti i prezzi unitari delle prestazioni a misura, sono assoggettati a revisione periodica con cadenza annuale successivamente al periodo definito al comma 1. La revisione viene operata sulla base di una istruttoria condotta dal competente ufficio del comune sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c) e comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Art.15. Aggiornamento dei corrispettivi a canone

1. Il corrispettivo annuale a canone corrispondente allo specifico servizio può essere variato, su formale richiesta dell'Appaltatore o del comune qualora le superfici da sottoporre a spazzamento meccanizzato o il numero di abitanti serviti dalle raccolte dei rifiuti dovessero subire variazioni, in aumento o in diminuzione, di misura superiore al 5% (cinque per cento).
2. In questo caso il corrispettivo relativo a tali servizi è aumentato o diminuito, a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui la variazione avrà superato il 5%.
3. La variazione percentuale in più o in meno, determinerà l'aggiornamento del 70% (settanta per cento) del canone, intendendosi fisso il restante 30% (trenta per cento) valevole dal primo giorno dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la variazione stessa. Nel caso in cui le variazioni siano superiori al 5% (cinque per cento), la variazione in più o in meno del canone sarà calcolata come segue:

a) per il servizio di spazzamento meccanizzato: $CA = CP/L P \times (M * 0,70 + L P)$,
dove: CA = Canone annuo adeguato

CP = Canone annuo prima dell'adeguamento

LP = Estensione delle strade servite prima dell'adeguamento

M= Maggior estensione delle strade (differenza tra dopo e prima dell'adeguamento)

b) per i servizi di raccolta rifiuti: $CA = CP/U P \times (M * 0,70 + U P)$, dove:

CA = Canone annuo adeguato

CP = Canone annuo prima dell'adeguamento

UP = Utenze servite prima dell'adeguamento

M = Maggiori utenze (differenza tra dopo e prima dell'adeguamento)

4. In ogni caso la variazione di cui al comma 1, fino al 5% (cinque per cento), costituisce franchigia una tantum, pertanto in sede di prima applicazione non vi sarà alcuna maggiorazione per le variazioni fino alla concorrenza della predetta percentuale.

Art.16. Estensione dei servizi e servizi diversi

1. L'Appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare, a richiesta del comune, i servizi indicati nel presente capitolato. In tali ipotesi, il corrispettivo verrà conseguentemente adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-economica prodotta dall'Appaltatore ed approvata dal comune. Per le fattispecie individuate in prezzari o servizi diversi (Allegato 6) il corrispettivo verrà rideterminato proporzionalmente al ribasso offerto in sede di offerta ed espresso in percentuale.
2. Il comune può chiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali o straordinari non compresi nel presente Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'Appaltatore è tenuto ad eseguirli con le modalità stabilite dal comune, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi, e facendo eventualmente ricorso a prestazioni straordinarie.
3. E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare al comune l'ammontare della spesa prevista prima dell'inizio del servizio richiesto, da effettuarsi, comunque, solo previa approvazione della spesa prevista da parte del comune.

Art.17. Recupero, smaltimento, trattamento rifiuti ed oneri conseguenti dei rifiuti ingombranti

1. Le spese relative al conferimento, recupero e smaltimento dei rifiuti ingombranti oggetto del presente Capitolato sono di competenza dell'Appaltatore, come tutti gli altri costi non espressamente esclusi.

Art.18. Disciplina relativa alla fornitura dei contenitori rigidi e a perdere per l'utenza domestica

1. All'appaltatore è riconosciuto la quota annua di ammortamento (su base quinquennale) dichiarata in sede di offerta ed invariabile successivamente, relativa alla fornitura di contenitori rigidi e a perdere (sacchetti) necessari alle raccolte di rifiuti, che al termine del quinquennio rimarranno comunque di proprietà del comune di Azzano Mella.

Art.19. Modalità di pagamento

1. Il pagamento dei corrispettivi da parte del comune all'Appaltatore avviene mensilmente, previa presentazione di regolare fattura fiscale emessa alla fine di ciascun mese di competenza, con erogazione entro i successivi 60 (sessanta) giorni.
2. La fattura deve recare distintamente tutte le voci di corrispettivo e, se del caso, gli eventuali conguagli relativi alla mensilità precedente in relazione a prestazioni che non erano state contabilizzate, oppure contabilizzate in partita provvisoria o, ancora, contabilizzate in eccesso.
3. In caso di ritardo nei pagamenti è previsto un interesse di mora pari al tasso Euribor a 3 (tre) mesi (su base 365 giorni) rilevato il giorno nel quale il pagamento era dovuto.

TITOLO TERZO - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

Capo I - Specifiche generali

Art.20. Modalità di esecuzione dei servizi di raccolta

1. Il servizio di raccolta di tutte le tipologie dei rifiuti urbani è effettuato secondo quanto previsto dal presente capitolato. Le raccolte domiciliari sono svolte con inizio non prima delle ore 6.00 e devono concludersi entro le ore 14.00.
2. L'organizzazione del servizio deve prevedere, per quanto possibile, ritiri contemporanei di almeno due frazioni conferite in modalità separata dagli utenti, senza tuttavia ingombrare eccessivamente le infrastrutture di mobilità quali strade e marciapiedi.
3. E' a carico dell'Appaltatore la fornitura del piano di raccolta, con indicazione in formato cartaceo ed elettronico dei percorsi e degli orari prevedibili di passaggio per singola via, il tutto da fornire al comune entro i primi 30 (trenta) giorni dall'inizio del servizio.
4. Qualora nello svolgimento dei servizi domiciliari l'Appaltatore riscontri nei contenitori, rifiuti non corrispondenti alle specifiche del servizio, non deve raccogliere gli stessi, apponendo idoneo avviso sul contenitore per il ritiro da parte dell'utente; qualora l'evento si ripeta presso la stessa postazione deve essere data tempestiva comunicazione al servizio rifiuti del comune in forma scritta o, se ciò non sia possibile, in forma verbale purché confermata in forma scritta entro le ore 12,00 del primo giorno feriale successivo.
5. Il materiale raccolto deve essere conferito all'impianto di smaltimento o di recupero. Nel caso di coincidenza del giorno di servizio con un giorno festivo, il servizio deve essere effettuato, previa approvazione del servizio rifiuti del comune, il giorno lavorativo immediatamente precedente o immediatamente successivo. Nel caso in cui le giornate festive si susseguano superando i due giorni, il servizio deve essere svolto comunque, anche in giorno festivo concordato con il servizio rifiuti del comune.
6. Nelle operazioni di raccolta dei sacchi e di svuotamento dei contenitori si intende compresa la pulizia contestuale dei siti dove questi sono posti, da rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura dei medesimi.

Art.21. Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani

1. I servizi oggetto del presente Capitolato non comprendono la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali rifiuti urbani o assimilati agli urbani,

quali:

- a) i rifiuti radioattivi;
 - b) i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
 - c) materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
 - d) i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici;
 - e) la terra da coltivazione;
 - f) le acque di scarico;
 - g) i materiali esplosivi in disuso;
 - h) ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento;
 - i) materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.
2. Sono altresì esclusi i Rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani.

Art.22. Obbligo di documentazione

1. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere al servizio rifiuti del comune i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi affidati sia in formato cartaceo che su supporto informatico standard compatibile con il software disponibile presso lo stesso servizio rifiuti del comune.
2. In particolare:
 - a) con frequenza trimestrale, entro i primi 10 (dieci) giorni del mese successivo alla fine del trimestre, l'Appaltatore produce un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con adeguate informazioni sull'andamento dei servizi e delle raccolte differenziate contenente i dati quantitativi - corredati da opportuna documentazione di riscontro delle pesate e bolle di trasporto - delle singole frazioni e tipologie di rifiuto raccolte e la specificazione dei relativi impianti di conferimento;
 - b) con frequenza annuale, entro il mese di gennaio dell'anno successivo, salvo esigenze legate alla tempistica di approvazione del bilancio, l'Appaltatore deve trasmettere i dati consuntivi, dettagliati, della gestione dell'anno precedente. L'Appaltatore, oltre a provvedere alla compilazione di tutta la modulistica prevista dalle leggi vigenti, compresi i registri di carico/scarico del centro di raccolta e i formulari di identificazione, ha anche il compito di fornire la necessaria assistenza per la compilazione e la presentazione di tutta la modulistica di competenza del Comune, con particolare riferimento al MUD (Modello unico di dichiarazione ambientale) di cui agli articoli 1 e 2 della legge 24 gennaio 1994, n. 70, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'articolo 189, commi 3, 4 e 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006.
3. L'Appaltatore è tenuto altresì alla redazione, aggiornamento, conservazione dei registri di carico e scarico ai sensi all'articolo 190 del decreto legislativo n. 152 del 2006. La mancata tenuta dei registri di carico e scarico, la mancata assistenza per la presentazione del MUD nei tempi e modi stabiliti per legge sono considerate gravi violazioni contrattuali e sono sanzionate ai sensi dell'articolo 40 (Penalità) e dell'articolo 42 (Risoluzione del contratto), ferme restando le sanzioni di cui all'articolo 258 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

4. Al termine del contratto, entro il 31 Gennaio dell'anno successivo, devono essere consegnati i dati definitivi al 31 dicembre dell'anno precedente.

Capo II – Servizi di raccolta

Art.23. Disposizioni generali per la raccolta porta a porta globale

1. L'Appaltatore deve provvedere alla immissione in servizio dei contenitori per nuove utenze, sostituzione o manutenzione di quelli posti in esercizio, necessari allo svolgimento dei servizi di raccolta, rispettando i prezzi presentati in sede di offerta.
2. L'articolazione dei servizi prevede l'utilizzo delle tipologie di manufatti personali e condominiali come riportati nell'Allegato 3.
3. L'Appaltatore deve inoltre fornire all'utenza domestica attuale (e integrare la fornitura per le utenze future), i contenitori rigidi e a perdere (sacchi) per le diverse tipologie di rifiuto come previsto dallo schema dei servizi.
4. Non rientrano nei compiti dell'Appaltatore:
 - a) il lavaggio e la manutenzione dei contenitori assegnati in dotazione agli utenti, o direttamente acquistati dagli stessi destinati ad essere collocati sul suolo pubblico solo al momento della vuotatura;
 - b) la fornitura alle utenze non domestiche e condominiali dei contenitori rigidi per le raccolte differenziate.
5. Gli utenti dovranno tenere all'interno della loro proprietà i contenitori ed i sacchi delle diverse tipologie di rifiuto ed esporli a bordo strada, la sera prima o comunque prima delle ore 06,00, esclusivamente nei giorni previsti per il ritiro.

Art.24. Raccolta porta a porta, trasporto e smaltimento del rifiuto urbano residuo

1. Per "Rifiuto Urbano Residuo" si intende l'insieme dei rifiuti non passibili - allo stato attuale - di recupero di materia, quindi destinati allo smaltimento. A titolo di esempio:
 - a) poli accoppiati o termo accoppiati anche tipo Tetrapak;
 - b) carta oleata, plastificata, adesiva, metallizzata, catramata, cerata, vetrata, sporca;
 - c) imballaggi con evidenti residui del contenuto;
 - d) stoviglie rotte, cocci;
 - e) sabbia per lettiere di animali domestici;
 - f) residui di pulizia degli ambienti tra cui cenere, mozziconi e simili;
 - g) garze, cerotti, lamette;
 - h) tubetti di dentifricio, di maionese e simili;
 - i) stracci sporchi, tovaglioli e fazzoletti di carta usati;
 - j) oggetti in plastica di piccole dimensioni diversi dagli imballaggi e diversi dai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
 - k) Pannolini per bambini, pannoloni per adulti.
2. Il conferimento del Rifiuto Urbano Residuo è effettuato da ogni utenza domestica e non domestica mediante utilizzo di sacchi grigi **da 60 litri**, distribuiti dall'Appaltatore.

3. Il servizio rifiuti del comune può in qualsiasi momento con proprio personale, effettuare controlli e verifiche di diversa natura sulla modalità di raccolta e sulla composizione del materiale presente nei sacchi. In tal caso, il personale addetto alla raccolta deve consentire e facilitare le relative procedure. La frequenza di detti controlli deve essere tale comunque da non intralciare il normale svolgimento del servizio.
4. Non è consentita l'esposizione permanente dei contenitori sul suolo pubblico, che pertanto devono essere ritirati in giornata. La frequenza del servizio in tutto il territorio comunale e per tutto l'anno è *settimanale* con inizio ore 6.00. Gli utenti, compresi i condomini, devono porre il sacco davanti all'ingresso della propria abitazione, sul suolo pubblico o aperto al pubblico prima dell'orario di inizio raccolta.
7. Per il conferimento del materiale devono essere utilizzati sacchi in polietilene semitrasparenti grigi da **60 litri** cadauno, forniti dall'appaltatore.
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani deve essere assicurato anche in occasione di due o più giorni festivi consecutivi, nonché in caso di condizioni atmosferiche avverse in modo che la raccolta stessa venga interrotta al massimo per 24 ore rispetto ai periodi prefissati; l'interruzione del servizio in caso di giorni festivi consecutivi può essere di 48 ore solo per problematiche riferite alla apertura degli impianti di ricevimento del rifiuto, ma l'Appaltatore deve comunque attivarsi per il recupero totale del servizio da attuarsi il terzo giorno.
9. L'Appaltatore, una volta effettuata la raccolta, provvede al trasporto del rifiuto presso impianto di smaltimento autorizzato, nel rispetto della pianificazione provinciale vigente.

Art.25. Raccolta trasporto e recupero delle frazioni differenziate

1. Il circuito comunale di gestione dei rifiuti prevede una marcata articolazione dei servizi di raccolta, con l'obiettivo di ridurre quanto più possibile il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire. I servizi sono rivolti all'utenza domestica ed alle attività non domestiche.
2. I rifiuti raccolti con il sistema porta a porta sono conferiti dagli utenti a bordo strada secondo le modalità previste per ogni tipologia, nel rispetto del Regolamento comunale per la raccolta dei rifiuti in corso di approvazione.
3. Il materiale contenente frazioni estranee non deve essere raccolto e su di questo gli operatori dell'Appaltatore appongono un biglietto adesivo recante la dicitura "Comune di Azzano Mella -- Il materiale non è stato raccolto in quanto non conforme", segnalando tempestivamente ed in modo dettagliato l'evento al servizio rifiuti entro le 8 (otto) ore successive all'accertamento.
4. Tutti i materiali raccolti sono avviati a cura dell'Appaltatore ad impianto di recupero debitamente autorizzato o presso il centro di raccolta secondo le norme di stoccaggio indicati nel Decreto 8 aprile 2008 e Decreto 12 maggio 2009. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è a carico dell'Appaltatore e sono a suo carico le penali eventualmente applicate dagli impianti di destinazione conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.
5. I servizi sono comprensivi della fornitura di sacchetti, contenitori, del trasporto all'impianto finale di recupero e di riciclaggio o presso il centro di raccolta comunale e dei costi e ricavi di riciclaggio per carta e cartone, vetro e imballaggi in alluminio e metallo, imballaggi in plastica, polistirolo e cellophane.

6. L'Appaltatore stipula le convenzioni con CONAI e incassa i corrispettivi maturati presso i consorzi di filiera istituiti secondo le Leggi vigenti.

Art.26. Raccolta porta a porta di carta e cartone

1. L'Appaltatore provvede alla raccolta della carta e cartone mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, *con frequenza settimanale* con inizio ore 6.00.
2. Il materiale di norma è conferito a bordo strada nei contenitori rigidi da 40 litri distribuiti alle utenze domestiche, o in pacchi legati, oppure in cartoni o in sacchi purché di carta . Il cartone deve essere piegato e pressato per ridurne l'ingombro.
3. Le utenze condominiali e le utenze non domestiche, possono utilizzare bidoni carrellati di colore bianco forniti dall'appaltatore e prezzati separatamente alle utenze come da allegato 6, con costo rideterminato proporzionalmente al ribasso offerto in sede di gara.
4. Gli utenti devono tenere all'interno della loro proprietà i contenitori ed esporli a bordo strada, la sera prima o comunque prima delle ore 06,00, esclusivamente nei giorni previsti per il ritiro.

Art.27. Raccolta porta a porta di imballaggi in plastica

1. L'Appaltatore provvede alla raccolta della plastica mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, *con frequenza settimanale* con inizio ore 6.00.
2. Per il conferimento del materiale devono essere utilizzati sacchi in polietilene semitrasparenti gialli da 110 litri cadauno.
3. Per condomini e aziende su richiesta deve essere fornito un carrellato da 120 litri forniti dall'appaltatore e prezzati come da allegato 6, con costo rideterminato proporzionalmente al ribasso offerto in sede di gara.
4. Gli utenti devono tenere al l'interno della loro proprietà i sacchi ed esporli a bordo strada, la sera prima o comunque prima delle ore 06,00, esclusivamente nei giorni previsti per il ritiro.

Art.28. Raccolta porta a porta del vetro e delle lattine in metallo

L'Appaltatore provvede alla raccolta del vetro e delle lattine in metallo mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, *con frequenza settimanale* con inizio ore 6.00.

1. Oltre alla fornitura iniziale, l'appaltatore provvede altresì alla fornitura dei contenitori richiesti dalle nuove utenze domestiche o per sostituzione.
2. Gli utenti devono tenere all'interno della loro proprietà i **contenitori rigidi da 25 litri** distribuiti alle utenze domestiche ed esporli, con il minimo anticipo sull'orario di raccolta, esclusivamente nei giorni previsti per la vuotatura e ritirarli vuoti dopo il passaggio del servizio; devono altresì curarne la periodica pulizia.
3. Le utenze condominiali e le utenze non domestiche che ne fanno richiesta, possono utilizzare bidoni carrellati da 120 litri forniti dall'appaltatore e prezzati come da allegato 6, con costo rideterminato proporzionalmente al ribasso offerto in sede di gara.

Art.29. Raccolta porta a porta delle frazioni biodegradabili umida

1. L'Appaltatore provvede alla raccolta della frazione organica umida domestica mediante servizio porta a porta su tutto il territorio comunale, con **frequenza bisettimanale** (lunedì e venerdì) con inizio del servizio alle ore 6.00.
2. Il conferimento della frazione organica viene effettuato dall'utenza mediante:
 - a) **bidoncini aerati da 7,5 litri** per le utenze domestiche per uso interno e **contenitori marroni da 20 litri** da esporre sul ciglio stradale, entrambi forniti dall'appaltatore;
 - b) **carrellati da 120 litri** per le utenze domestiche condominiali e per utenze non domestiche che ne abbiano fatto richiesta e prezzati come da allegato 6, con costo rideterminato proporzionalmente al ribasso offerto in sede di gara.
3. In aggiunta ai contenitori di cui al comma 2, le utenze devono utilizzare sacchetti biodegradabili in mater-bi, aventi capacità indicativa di circa litri 10 forniti dall'appaltatore, da immettere successivamente nel bidoncino o nel bidone carrellato fornito. I contenitori devono essere esposti dagli utenti a bordo strada nei giorni stabiliti per la raccolta, con minimo anticipo, e ritirati vuoti dopo il passaggio del servizio.
4. I mezzi di raccolta dovranno garantire la tenuta ai percolamenti e devono essere lavati e disinfettati a cura dell'utente al termine di ogni intervento. Come per gli altri rifiuti è fatto divieto all'Appaltatore di raccogliere i contenitori qualora i rifiuti non fossero conformi per natura o confezionamento a quanto previsto.
5. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è a carico dell'Appaltatore e a suo carico sono da considerare le penali eventualmente applicate dagli impianti di destinazione conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.
6. Nei mesi da giugno a settembre la raccolta viene estesa alla giornata di mercoledì.

Art.30. Raccolta di rifiuti urbani diversi e raccolte non ordinarie

30.1. Pile esauste

1. Le pile esauste sono conferite a cura degli utenti negli appositi contenitori collocati sul territorio comunale. L'Appaltatore provvede alla fornitura dei contenitori presso i punti indicati dall'ufficio rifiuti del Comune ed alla loro vuotatura con frequenza minima mensile o comunque all'occorrenza, avviando il materiale ad impianti autorizzati. Nuovi contenitori per pile potranno essere aggiunti senza ulteriore compenso per l'Appaltatore.

30.2. Farmaci

1. I farmaci scaduti o inutilizzati sono conferiti, a cura degli utenti, in contenitori specifici. L'Appaltatore provvede alla fornitura dei contenitori presso i punti indicati dall'ufficio rifiuti del Comune ed alla loro vuotatura con frequenza minima mensile o comunque all'occorrenza, avviando il materiale ad impianti autorizzati. Nuovi contenitore per farmaci potranno essere aggiunti senza ulteriore compenso per l'Appaltatore.

30.3. Rifiuti ingombranti

1. I rifiuti ingombranti domestici, quali mobili, beni durevoli, materassi, poltrone ecc qualora l'utenza sia impossibilitata a conferirli al Centro di Raccolta comunale, sono conferiti sul ciglio stradale all'esterno dell'abitazione la mattina del ritiro, che deve

avvenire tra le ore 8.00 e le ore 12.00. a seguito di raccolta delle richieste pervenute.

2. Il servizio è attivato sperimentalmente e quantificato a misura, con oneri a carico dell'utente che richiede il servizio, e prevede l'uscita di equipe costituita da n. 2 operatori con furgone attrezzato, per un minimo di n. 2 utenze per uscita.
3. Il servizio è attivato dall'utente mediante chiamata al numero verde della ditta appaltatrice, almeno 3 giorni prima del ritiro. Il servizio dovrà essere fatturato direttamente all'utente che ha richiesto l'intervento.
4. L'Appaltatore deve ritirare l'ingombrante etichettandolo con i dati dell'utenza. Tali dati vengono forniti dall'utente al momento della richiesta del servizio.
5. È obbligo dell'Appaltatore pesare i rifiuti. Non necessitano di pesatura i rifiuti conferibili nel centro, che rientrano nelle categorie di materiali differenziabili e per i quali è previsto un trattamento di riciclo.

30.4. Raccolte non ordinarie

1. In occasione di feste popolari, fiere, sagre, manifestazioni varie, l'Appaltatore deve collocare, su richiesta del servizio rifiuti del comune, contenitori analoghi a quelli utilizzati per le raccolte differenziate ordinarie, nei luoghi indicati, per la raccolta delle tipologie di rifiuto oggetto del presente appalto e provvederà al loro regolare svuotamento, nonché al conferimento dei rifiuti presso gli impianti di recupero/smaltimento.
2. Il rapporto tra le volumetrie installate deve privilegiare il recupero di materia.
3. La collocazione di detti contenitori deve avvenire nei tempi e nelle modalità concordate di volta in volta con il servizio rifiuti del comune, ai costi di cui all'allegato 6 ai quali verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara ed espresso in percentuale.
4. Sono oggetto del presente articolo tra gli altri i seguenti eventi: Feste degli oratori, Feste di organizzazioni politiche, di associazioni di volontariato, feste patronali e analoghe.
5. Il servizio è svolto su richiesta. Per intervento si intende l'uscita di un operatore con automezzo attrezzato, lo svuotamento dei contenitori forniti presso il sito, il trasporto al centro dei rifiuti. In occasione di ciascun evento, l'Appaltatore, su indicazione del servizio rifiuti, provvederà a fornire e posizionare i seguenti tipi di contenitori:
 - a) bidoni carrellati da 120 - 240 litri o superiori per carta e cartone;
 - b) bidoni carrellati da 120 - 240 litri o superiori per imballaggi in plastica;
 - c) bidoni carrellati da 120 - 240 litri o superiori per frazione organica;
 - d) bidoni carrellati da 120 - 240 litri o superiori per vetro;
 - e) bidoni carrellati da 120 - 240 litri o superiori per frazione indifferenziata.
6. Il numero dei bidoni deve essere congruo in proporzione ai fabbisogni prevedibili dell'utenza. L'Appaltatore provvede al periodico svuotamento dei contenitori, con frequenza tale da permettere un regolare conferimento dei rifiuti da parte delle utenze. Il materiale differenziato raccolto può essere conferito presso il Centro di Raccolta Comunale.
7. Alla conclusione di ciascun evento, L'Appaltatore deve provvedere alla rimozione dei

contenitori.

30.5. Rifiuti e pulizia delle aree di mercato

1. All'Appaltatore potrà essere richiesto di provvedere alla pulizia delle aree comunali adibite a mercato con frequenza settimanale, effettuando:
 - a) *la raccolta, il trasporto e il recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dagli ambulanti;*
 - b) *lo spazzamento combinato manuale e meccanico delle superfici interessate a mercato terminato.*

Attualmente il servizio è svolto dal personale della società di servizi del Comune.

2. Qualora attivato, il servizio dovrà prevedere, in particolare, una gestione separata per le seguenti frazioni recuperabili, che gli ambulanti conferiranno in appositi contenitori forniti e collocati a cura e spese dell'Appaltatore nell'area mercato:
 - a) imballaggi in carta e cartone, n. 1 bidone carrellato da 120/240 litri;
 - b) imballaggi in plastica, n. 1 bidone carrellato da 120/240 litri;
 - c) imballaggi in legno, n. 1 bidone carrellato da 120/240 litri;
 - d) la frazione organica, n. 1 bidone carrellato da 120/240 litri.
3. Le frazioni di cui al comma 2 dovranno essere raccolte e conferite a cura dell'Appaltatore, al termine del mercato, presso i cassoni scarrabili a ciascuna di esse dedicati, posizionati presso il Centro di Raccolta Comunale.
4. Qualora attivato, il servizio dovrà svolgersi tra le ore 13,30 e le ore 15,30 del giorno di mercato. I rifiuti non biodegradabili possono essere raccolti misti ma devono essere selezionati prima del conferimento nei container nel centro. L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei gestori dei banchi di vendita è controllata dalla Polizia Locale, che assicura anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.

Capo III — Servizi a consegna — Centro di Raccolta comunale

Art.31. Centro di raccolta comunale

1. È compresa nel Servizio parte della gestione del centro di raccolta comunale, in Via Caduti sul lavoro, per la raccolta delle differenti frazioni di rifiuto, con la compilazione delle scritture ambientali e la gestione dei rifiuti ivi conferiti. L'appaltatore si impegna altresì, alla gestione del nuovo centro di raccolta comunale di prossima realizzazione, in sostituzione di quello attuale, senza alcun onere a carico del comune per il trasferimento delle attrezzature. L'appaltatore provvederà a verificare l'esistenza di tutte le previste autorizzazioni per l'utilizzo del centro. In caso di mancanze o di necessità di integrazioni, l'Appaltatore si obbliga a provvedere a propria cura e spese. I contenitori di cui all'allegato 4 si intendono, per numero e tipologia, quelli da posizionare presso il nuovo centro di raccolta; nelle more di ampliamento della struttura, il Comune si riserva di indicare all'Appaltatore quali contenitori dovranno essere forniti ed installati nell'attuale centro di raccolta.
2. La custodia del Centro di Raccolta sarà affidata al personale della società di servizi del comune; è a carico dell'Appaltatore la formazione e l'addestramento di tale personale al fine di garantire all'utenza il miglior servizio. Il comune si riserva la facoltà di affidare in futuro la custodia del centro di raccolta all'Appaltatore del servizio; al verificarsi di questa opzione, la gestione del centro di raccolta a carico dell'Appaltatore sarà

completa.

3. È a carico dell'Appaltatore l'onere della manutenzione ordinaria di tutte le strutture mobili ed immobili presenti presso il centro di raccolta comunale di via Caduti sul lavoro.
4. I rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) devono essere raggruppati secondo le specifiche dei Consorzi e del Centro nazionale di Coordinamento istituito ai sensi del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151 nei seguenti flussi:
 - a) R1 -- freddo e clima;
 - b) R2 -- grandi bianchi;
 - c) R3 -- tv e monitor;
 - d) R4 -- PED, CE, I CT, apparecchi illuminanti e altro;
 - e) R5 - sorgenti luminose.
5. L'Appaltatore si impegna ad erogare un servizio di gestione così costituito:
 - a) organizzazione dei flussi di materiale e loro pesatura (per le frazioni da pesare) e invio al servizio rifiuti del comune dei relativi dati;
 - b) controllo sulla natura, quantità, provenienza dei materiali conferiti dall'utenza;
 - c) compilazione dei formulari di trasporto e ritiro di quelli delle aziende che conferiscono i loro rifiuti;
 - d) tenuta dei registri di carico e scarico (con verifica mensile della corrispondenza tra fatturazione e numero di viaggi), che, integrati con la prima e quarta copia dei formulari di identificazione, devono essere conservati presso il centro;
 - e) pesatura dei rifiuti ingombranti conferiti, prima del loro scarico nel container dedicato. La pesatura dovrà essere effettuata presso una ditta presente sul territorio comunale, indicata all'appaltatore dall'ufficio rifiuti del comune, ovvero presso la pesa che verrà prevista nel nuovo centro di raccolta in progettazione.
6. Il comune si riserva la facoltà di assegnare in futuro all'Appaltatore i seguenti servizi attualmente in carico alla propria società di servizi:
 - a) apertura e chiusura del Centro;
 - b) accertamento della residenza dell'utente nel comune d'utenza;
 - c) pulizia delle superfici sia pavimentate che non pavimentate presenti all'interno del perimetro del Centro giornalmente con ramazza;
 - d) pulizia delle aree (sia pavimentate che non pavimentate) immediatamente esterne al cancello d'accesso o alla recinzione;
 - e) conduzione del centro di raccolta in condizioni igieniche idonee, mediante disinfezione e disinfestazione secondo la normativa vigente in materia di tutela della salute dei luoghi di lavoro. Si dovrà provvedere al taglio delle siepi e dell'erba, oltre alla derattizzazione dei luoghi mediante interventi mensili e trattamenti anti larvale ed adulticida delle zanzare con cadenza quindicinale da marzo ad ottobre;
 - f) accettazione del materiale conferito dall'utenza, che deve essere subordinato al controllo di cui alla precedente lettera b); il diritto al conferimento può essere

provato anche dietro consegna di buoni/talloncini rilasciati all'utente dal servizio rifiuti del comune; in tal caso l'Appaltatore è tenuto al ritiro ed alla conservazione del buono/talloncino presso l'ufficio del centro;

- g) assistenza all'utenza nella fase di conferimento;
 - h) vigilanza affinché negli orari di effettuazione del servizio non venga asportato, ad opera di soggetti non aventi titolo, nessun materiale;
7. Il servizio di apertura del Centro di Raccolta è effettuato con i seguenti orari:
- a) dal 1 aprile al 31 ottobre: LUNEDÌ 10.00-12.00 e 15.00-18.00; MARTEDÌ 15.00-18.00; MERCOLEDÌ chiusura; GIOVEDÌ 15.00-18.00; VENERDÌ chiusura; SABATO 9.00-12.00 e 14.00-18.00;
 - b) dal 1 novembre al 31 marzo: LUNEDÌ 10.00-12.00 e 14.00-17.00; MARTEDÌ 14.00-17.00; MERCOLEDÌ chiusura; GIOVEDÌ 14.00-17.00; VENERDÌ chiusura; SABATO 9.00-12.00 e 13.00-17.00;
8. L'Appaltatore inoltre:
- a) deve accettare variazioni che, per Legge o volontà amministrativa, sono successivamente apportate riguardo all'organizzazione del servizio e/o alle tipologie dei materiali raccolti, garantendone l'integrale gestione;
 - b) deve provvedere alla fornitura, manutenzione e sostituzione della cartellonistica atta ad informare l'utente sulle modalità di conferimento dei materiali, nonché la cartellonistica antinfortunistica riguardante l'edificio e i macchinari presenti, previsti dalla normativa vigente;
 - c) deve promuovere iniziative atte a far recepire agli utenti l'importanza di un corretto conferimento dei rifiuti, nonché fornire adeguate informazioni agli utenti circa le modalità della raccolta;
 - d) è ritenuto responsabile per eventuali danni a persone o cose dovuti alla movimentazione all'interno del centro raccolta, che deve avvenire obbligatoriamente al di fuori degli orari di apertura all'utenza, o durante lo svuotamento dei cassoni.
9. L'Appaltatore deve altresì:
- a) controllare scrupolosamente il flusso degli ingombranti destinati a smaltimento, assumendo a tale scopo una clausola di responsabilità diretta nel caso non fosse effettuata dagli utenti la differenziazione a monte;
 - b) effettuare il servizio mediante operatori addestrati, per garantire la fruibilità del centro anche nelle condizioni di maggiore affluenza, con un numero di addetti idoneo al conseguimento degli obiettivi di differenziazione e recupero;
 - c) adottare misure per minimizzare le frazioni e i flussi da inviare ad impianti di smaltimento, restando a proprio carico la migliore collocazione dei rifiuti sul mercato del recupero di materia; solo in caso di inesistenza delle condizioni tecniche per un recupero può essere individuata una soluzione differente nella destinazione delle frazioni.
10. Al momento della consegna del Centro di Raccolta all'Appaltatore è redatto apposito verbale. L'Appaltatore è obbligato ad effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e le riparazioni derivanti da qualsiasi danno o da deterioramento che si verifichi durante la

gestione della struttura trasferita in uso. Entro il 31 gennaio di ogni anno l'Appaltatore deve indicare all'ufficio rifiuti del comune le opere di manutenzione effettuate nel corso dell'anno precedente per il corretto mantenimento in efficienza dell'impianto.

11. In caso di mancata esecuzione degli interventi di manutenzione, previa unica comunicazione di diffida ad adempiere entro 30 giorni, gli interventi possono essere effettuati direttamente dal comune o da soggetti incaricati, con immediata rivalsa delle spese sostenute sulla cauzione definitiva o su ogni altra garanzia prestata. Qualsiasi miglioramento tecnologico dell'impianto, deve essere concordato ed autorizzato dal comune.
12. Tutte le eventuali e future spese relative alle utenze (luce, acqua, telefono, ...) saranno a carico dell'Appaltatore.
13. Il comune si riserva comunque la facoltà di gestire in proprio o con altri operatori il Centro di Raccolta, senza che l'Appaltatore possa vantare diritti.

Art.32. Nolo dei contenitori da posizionarsi presso la piattaforma ecologica, loro trasporto, e avvio a recupero/smaltimento

1. L'Appaltatore fornisce a nolo i contenitori da posizionarsi presso l'impianto. In particolare, provvede a posizionare le attrezzature riportate nell'elenco di cui all'Allegato 4. Il numero e la tipologia di questi sono da intendersi quelli da posizionare presso il nuovo centro di raccolta; nelle more di ampliamento della struttura, il Comune si riserva di indicare all'Appaltatore quali contenitori dovranno essere forniti ed installati nell'attuale centro di raccolta; conseguentemente, per tale periodo, il costo di nolo e trasporto delle attrezzature da installare nel centro di raccolta esistente sarà determinato secondo criterio di proporzionalità ed equità rispetto a quanto offerto in sede di gara per tutte le attrezzature di cui all'allegato 4.
2. I contenitori forniti dall'Appaltatore devono essere mantenuti in perfetto stato di pulizia, manutenzione e decoro a cura e spese di quest'ultimo. I cassoni scarrabili e gli altri contenitori devono essere periodicamente lavati e disinfettati al fine di prevenire la formazione di cattivi odori e ogni altro inconveniente igienico-sanitario. Si intende che la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i contenitori forniti dall'Appaltatore sono a carico dello stesso.
3. Il servizio prevede il trasporto dei cassoni scarrabili pieni presso i soggetti autorizzati preposti al recupero o allo smaltimento delle frazioni raccolte e la loro contestuale sostituzione con altri vuoti aventi analoghe caratteristiche. È a carico dell'Appaltatore lo svuotamento degli altri contenitori e il conferimento delle frazioni ad impianti autorizzati per il loro recupero o smaltimento. Le frequenze di movimentazione/svuotamento dovranno essere tali da:
 - a) consentire agli utenti, in ogni momento dell'orario di apertura al pubblico, di poter conferire i propri rifiuti;
 - b) mantenere il centro in perfetto ordine ed in buono stato di decoro;
 - c) evitare lo svuotamento di contenitori non ancora pieni.
4. Non è ammesso l'accumulo a terra dei rifiuti per i quali è previsto lo stoccaggio nei cassoni scarrabili o negli altri specifici contenitori. Inoltre i cassoni scarrabili devono essere sempre prelevati e gli altri contenitori svuotati, su indicazione del servizio rifiuti del comune qualora si verificano situazioni particolari di accumulo dei materiali conferiti e/o problemi igienici che possano pregiudicare la salute pubblica.

5. Le frazioni sono conferite a cura e spese dell'Appaltatore presso impianti regolarmente autorizzati. L'Appaltatore resta unico responsabile verso il comune e verso terzi per qualsiasi inconveniente dovesse verificarsi durante le operazioni di carico, trasporto e conferimento dei materiali raccolti presso il centro di raccolta comunale.

Capo IV – Servizi di igiene ambientale

Art.33. Pulizia meccanizzata e manuale delle strade e aree pubbliche

33.1. Spazzamento stradale combinato

1. Il servizio comprende lo spazzamento meccanizzato e manuale del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito, dai rifiuti di ogni sorta su tutto il territorio comunale. Il servizio dovrà essere svolto nell'ambito delle zone indicate in Allegato 5.
2. Si intendono incluse anche vie e parcheggi posti in vicoletti o rientranze di vie in particolare nel centro storico.
3. Il servizio di pulizia meccanizzata prevede la pulizia del suolo pubblico mediante apposita spazzatrice meccanica, preceduta da un operatore appiedato e munito di scopa/soffiatore che sia in grado di intervenire sui marciapiedi e in quegli spazi che, per le ridotte dimensioni, non siano accessibili alla macchina. Il materiale derivante da tali aree deve essere spostato sulla sede stradale a cura dell'operatore appiedato, in modo che possa essere raccolto dalla spazzatrice.
4. L'Appaltatore deve provvedere alla accurata pulizia delle strade, dei marciapiedi e delle aree pubbliche asportando completamente i rifiuti di ogni genere, compresi i detriti, i calcinacci ed il fogliame. Gli interventi di pulizia meccanizzata devono avvenire con impiego di idonea autospazzatrice aspirante dotata di sistema ad acqua per l'abbattimento della polveri e di doppia spazzola per l'esecuzione della pulizia su entrambi i lati delle carreggiate a senso unico.
5. Le zone individuate nell'Allegato 5 devono essere spazzate ogni sessanta giorni, salvo diversa indicazione fornita dal servizio rifiuti del comune, dovuta a momentanee esigenze amministrative.
6. Il calendario con i percorsi da effettuare per lo spazzamento, gli orari e le modalità saranno comunicati dall'Appaltatore per mezzo di apposito schema, al servizio rifiuti del comune, entro 30 giorni dall'aggiudicazione dei servizi.

33.2. Spazzamento stradale combinato straordinario

1. L'Appaltatore deve garantire:
 - a) L'effettuazione di ulteriori interventi di spazzamento, concordando di volta in volta le giornate e gli orari, con un cantiere composto da: spazzatrice con conducente ed appiedato o da operatore con veicolo dotato di vasca.
2. È cura dell'Appaltatore comunicare al servizio rifiuti del comune il calendario annuo con i percorsi, le date e gli orari di intervento, compresi gli spostamenti per eventuali festività, in modo da consentire i necessari controlli. Il servizio non può mai essere effettuato prima delle ore 5.00 e nella predisposizione degli itinerari di intervento l'Appaltatore deve tener conto della necessità di evitare il passaggio della autospazzatrice sulle strade a maggior traffico negli orari di punta.

3. Nel caso lo spazzamento non potesse essere svolto, in tutto o in parte, per ragioni inerenti la situazione atmosferica (pioggia battente o neve) o per festività infrasettimanale, la circostanza deve essere comunicata tempestivamente al servizio rifiuti del comune e lo spazzamento deve essere recuperato entro le 48 ore successive alla cessazione della condizione ostativa.
4. Il personale deve essere dotato di mezzi che consentano un agevole spostamento e diano adeguate garanzie di minimo impatto ambientale acustico ed atmosferico nonché di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti.

33.3. Spazzamento manuale e svuotamento cestini

1. Lo spazzamento manuale e svuotamento dei cestini è attualmente gestito dalla società di servizi del Comune: non è oggetto ordinario di questo appalto e pertanto rientra tra i servizi diversi di cui all'allegato 6.
2. Qualora attivato il servizio, lo spazzamento manuale è effettuato con operatori dotati di automezzo leggero con vasca ribaltabile o similare, e soffiatore, con priorità alla zona centrale del Comune. Dovrà essere messo a disposizione un operatore per un totale di 36 ore tra Lunedì e Sabato operativi dalle ore 6.00 alle ore 12.00.
3. Qualora attivato, l'esecuzione del servizio di pulizia manuale comprenderà la vuotatura dei cestini portarifiuti posizionati su tutto il territorio comunale, con sostituzione a cura dell'Appaltatore dei sacchi in essi contenuti, nonché la pulizia delle aree verdi. A cura dell'Appaltatore è la fornitura del piano dettagliato di intervento per zone.
4. I rifiuti derivanti da tale attività potranno essere depositati dall'Appaltatore presso il container posizionato allo scopo nel centro di raccolta. Laddove si rendesse necessario, l'Appaltatore provvederà alla rimozione, trasporto e smaltimento di:
 - a) rifiuti di qualsiasi natura che dovessero essere rinvenuti abbandonati sull'intero territorio comunale;
 - b) siringhe abbandonate sul suolo pubblico o di pubblico passaggio;
 - c) residui derivanti da incidenti stradali.
5. Tali interventi di rimozione si effettueranno entro le 24 ore successive alla richiesta scritta inoltrata all'Appaltatore dal servizio rifiuti del comune.

33.4. Standard qualitativi dei servizi

5. L'Appaltatore deve provvedere ad una reportistica dettagliata e tempestiva degli interventi svolti sul territorio, anche mediante sistemi GPS, che consentano al servizio rifiuti del comune di verificare tempi, frequenze di passaggio e interventi da recuperare.
6. Nei centri storici devono essere utilizzate possibilmente macchine dotate di spazzole non metalliche, e di ridotte dimensioni di ingombro.
7. Gli standard qualitativi dello spazzamento manuale/meccanico sono definiti in termini di materiale residuo sull'area spazzata lasciato al termine dell'intervento. La misurazione dei residui sarà effettuata a vista e/o mediante pesatura del materiale raccolto a seguito di attenta valutazione di almeno due lotti di ciascuna zona, intendendo per lotto un'area non minore di 200 mq scelti a insindacabile giudizio dall'ufficio rifiuti del comune. A tale scopo è valutata:
 - a) *pulita* l'area in cui non si riscontrino più di un piccolo rifiuto (5 cm di dimensione

- massima) ogni 10 mq, e comunque non oltre 25 g/mq di residui, foglie comprese;
- b) *accettabile* l'area in cui non si riscontrino più di due piccoli rifiuti (5 cm di dimensione massima) ogni 15 mq ed un rifiuto non eccedente i 15 cm di dimensione massima ogni 100 mq, e comunque non oltre 50 g/mq di residui, foglie comprese;
 - c) *non accettabile* l'area in cui non si riscontrino più di due piccoli rifiuti (5 cm di dimensione massima) ogni 10 mq ed un rifiuto non eccedente i 20 cm di dimensione massima ogni 100 mq e comunque non oltre 100 g/mq residui, foglie comprese;
 - d) *sporca* l'area dove non sia rispettato neppure lo standard precedente.
8. Nel caso di verifiche, i risultati dei due lotti sono mediati e il risultato complessivo deve essere almeno accettabile, in caso contrario sono applicate le penali.

TITOLO QUARTO – CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Art.34. Personale in servizio

1. Per l'espletamento del Servizio l'Appaltatore deve garantire personale in misura adeguata. Il personale, che dipende ad ogni effetto dall'Appaltatore, deve essere idoneo al servizio; in particolare deve essere:
 - a) capace, professionalmente formato e in grado di relazionarsi con l'utenza;
 - b) fisicamente idoneo.
2. Oltre al personale in servizio, l'Appaltatore deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia.
3. L'Appaltatore sarà tenuto ad applicare quanto previsto dall'art. 6 del CCNL FISE/FEDERAMBIENTE per i passaggi di gestione.
4. L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro, i contratti normativi, salariali e previdenziali, disciplinanti il rapporto di lavoro della categoria applicando per il personale in servizio il C.C.N.L. di categoria.
5. L'Appaltatore entro i 20 giorni successivi alla comunicazione ufficiale di aggiudicazione, deve fornire l'elenco nominativo, completo di livello d'inquadramento e mansione, degli operatori dedicati al Servizio.
6. Il personale dipendente dell'Appaltatore deve uniformarsi alle disposizioni presenti e future emanate dal servizio rifiuti del comune per lo svolgimento del servizio relativo; inoltre in servizio deve indossare abiti da lavoro previsti dal C.C.N.L. ed essere dotato di attrezzature anti-infortunistiche, rispondenti alle disposizioni normative in materia nonché previste dai contratti di categoria.
7. L'Appaltatore è responsabile del rispetto delle disposizioni del servizio rifiuti del comune del proprio personale addetto. L'Appaltatore risponde direttamente del comportamento del personale addetto al Servizio e provvede al controllo giornaliero del lavoro svolto garantendo sempre la massima efficienza ed efficacia del servizio stesso. L'Appaltatore valuta il rendimento del proprio personale anche sulla scorta di specifiche segnalazioni da parte del servizio rifiuti del comune. Tutti i dipendenti devono mantenere, in servizio, un comportamento irreprensibile e decoroso.
8. Il personale addetto al Servizio deve disporre di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro. Il

comune si riserva la facoltà insindacabile di richiedere ed ottenere dall'Appaltatore la sostituzione di quegli operatori che si rendano responsabili di episodi in contrasto con i contenuti del presente Capitolato d'oneri (ad es. negligenza nell'esecuzione dei servizi, mancato mantenimento della separazione tra i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata etc.) .

9. L'Appaltatore si impegna ad assumere almeno 1 (una) persona segnalata dal comune e appartenente alla società municipalizzata di servizi, con residenza nel comune di Azzano Mella, con monte ore minimo pari a 30 ore settimanali per tutta la durata del contratto. Il personale dovrà essere utilizzato per il servizio oggetto dell'appalto sul territorio comunale.
10. È vietato l'impiego di personale che non faccia parte della pianta organica dell'Appaltatore, fatte salve le ipotesi di subappalto autorizzato.

Art.35. Mezzi ed attrezzature

1. L'Appaltatore deve utilizzare per i servizi, le attrezzature più idonee ed efficienti, conformi alle leggi sulle emissioni atmosferiche e rumorose e della qualità e quantità necessaria al regolare svolgimento dei servizi stessi. La dotazione tecnica deve essere comunque conforme a quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti n. 1 del 30.01.2003 e s.m.i.
2. Ai fini dell'esecuzione del Servizio, l'Appaltatore deve fare uso esclusivamente di automezzi omologati Euro 4 o successivi.
3. L'Appaltatore entro i 30 giorni successivi alla data di inizio del servizio deve presentare al servizio rifiuti del comune le carte di circolazione e la documentazione probatoria della disponibilità di tutti i mezzi che intende impiegare sul territorio comunale. La definitiva immissione in servizio dei mezzi può avvenire solamente dopo che l'ufficio rifiuti del comune ha espresso e formalizzato per iscritto il proprio parere positivo in merito ai suddetti automezzi, oppure siano trascorsi 30 giorni senza che l'ufficio rifiuti del comune abbia formulato riserve o osservazioni. Se, nel corso del contratto, l'Appaltatore sostituisce uno o più automezzi, deve comunicare per iscritto tale volontà all'ufficio rifiuti del comune indicando le caratteristiche tecniche dei nuovi mezzi che intende immettere in servizio.
4. L'Appaltatore deve mantenere in buono stato di manutenzione e di funzionamento tutti i mezzi e le attrezzature impiegate: a tal proposito il comune può eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, controlli e verifiche per assicurarsi del numero, della qualità e dell'idoneità dei suddetti mezzi ed attrezzature e può ordinare la sostituzione di quelli giudicati non idonei; tali mezzi ed attrezzature devono essere sostituiti a cura dell'appaltatore entro 7 giorni.
5. L'Appaltatore deve provvedere, almeno con cadenza quindicinale, alla pulizia e disinfezione dei mezzi impiegati. È fatto espresso divieto all'Appaltatore di utilizzare come deposito mezzi qualsiasi porzione del Centro di Raccolta Comunale. L'effettuazione presso il suddetto centro delle eventuali operazioni di travaso dei rifiuti dai mezzi adibiti alla raccolta porta a porta al mezzo adibito al trasporto all'impianto di smaltimento deve essere espressamente autorizzata dal servizio rifiuti del comune.

Art.36. Redazione del Piano operativo di svolgimento del servizio

1. L'Appaltatore dovrà fornire, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione del servizio, un "Piano operativo di svolgimento del servizio", che dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- a) percorsi e relativi tempi per le attività di raccolta dei rifiuti urbani, delle raccolte differenziate e dello spazzamento;
 - b) modalità e tempistica di consegna dei contenitori e sacchi alle utenze;
 - c) dettagli operativi di calendario dei servizi, del trasferimento mezzi e della logistica;
 - d) informazioni circa lo smaltimento dei rifiuti conferiti.
 - e) Tempi e modalità della prima campagna informativa e consegna dei materiali all'utenza;
 - f) Tempi e modalità per le successive campagne informative e consegna materiale.
2. Tale Piano operativo dovrà essere approvato dal Comune entro 15 giorni dalla sua consegna. In ogni caso, il Comune si riserva di richiedere la modifica dei dettagli operativi e dei percorsi/tempi di svolgimento all'Appaltatore, per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento, senza che ciò determini un aggravio dei costi e pretesa alcuna da parte dell'Appaltatore stesso, che dovrà effettuare le modifiche in accordo ai tempi tecnici necessari e comunque entro 7 giorni naturali consecutivi dalla richiesta ricevuta.
 3. Su richiesta del Comune, l'Appaltatore dovrà in ogni caso avviare il servizio, anche in assenza del sopra menzionato Piano operativo, sulla base dei documenti presentati in sede di gara e le direttive eventualmente ricevute dal Comune.

Art.37. Monitoraggio del servizio

1. Il servizio rifiuti del comune provvede alla vigilanza e al controllo dei servizi con personale designato, dal quale l'Appaltatore dipende direttamente per tutte le disposizioni che potrà emanare nei riguardi del Servizio. Di norma le disposizioni sono trasmesse via fax e/o e-mail. Nei casi di urgenza il comune potrà impartire disposizioni anche verbali al personale dell'Appaltatore, salva la formalizzazione della disposizione per iscritto entro il primo giorno lavorativo successivo.
2. Il servizio rifiuti del comune può effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'Appaltatore medesimo.
3. L'Appaltatore deve effettuare le operazioni di pesatura dei rifiuti raccolti ed inviare mensilmente i dati quantitativi al comune.
4. Il servizio rifiuti del comune si riserva il diritto di richiedere in qualsiasi momento verifiche delle pesature sui mezzi adibiti al trasporto di rifiuti, da svolgersi in contraddittorio con l'Appaltatore. I relativi oneri sono a carico di quest'ultimo.

Art.38. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato d'oneri, l'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni previste dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei regolamenti comunali per la disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e per le raccolte differenziate. L'Appaltatore è

tenuto a rispettare anche ogni provvedimento avente forza di legge che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere in aggiunta ai corrispettivi contrattuali previsti. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato d'oneri, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e a osservare tutte le direttive che venissero emanate dal servizio rifiuti del comune.

Art.39. Cooperazione

1. È fatto obbligo al personale dipendente dall'Appaltatore di segnalare al competente servizio rifiuti del comune le circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
2. È fatto altresì obbligo di denunciare al predetto servizio qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie od altro sulle strade, ecc.) coadiuvando l'opera della Polizia Locale e fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.
3. L'Appaltatore deve adottare ogni opportuno accorgimento che consenta di migliorare il Servizio; le variazioni che dovessero comportare modifiche dei percorsi di servizio e/o variazioni nei giorni di intervento devono essere in ogni caso preventivamente concordate con il servizio rifiuti del comune.
4. L'Appaltatore deve garantire la propria collaborazione anche alle eventuali iniziative, tese al miglioramento dei servizi, man mano che tali iniziative venissero studiate e poste in atto dal comune.

Art.40. Penalità

1. In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore, oltre l'obbligo di avviare nel termine di 24 ore alla infrazione contestata, è passibile di sanzioni disciplinari da un minimo di € 50,00 a un massimo di € 3.000,00 in rapporto alla gravità dell'inadempimento e della recidività, da applicarsi a discrezione dell'ufficio del comune con apposito atto.
2. L'applicazione della Sanzione di cui al comma 1 è preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento effettuata con lettera raccomandata con A.R. o mediante Posta Elettronica Certificata, alla quale l'Appaltatore ha la facoltà di presentare le controdeduzioni entro 5 giorni dal ricevimento.
3. L'ammontare delle sanzioni è corrisposto direttamente dall'Appaltatore al comune, dietro produzione di idonea pezza giustificativa. In caso di rifiuto, è facoltà del comune rivalersi sul pagamento immediatamente successivo oppure sulla cauzione definitiva di cui all'articolo 47.
4. In particolare, per alcuni specifici casi di inadempimento, sono previste le seguenti sanzioni:
 - a) per ogni mezzora di ritardo dall'inizio di ogni servizio di raccolta porta a porta o dall'inizio del servizio di gestione del centro di raccolta: € 50,00;
 - b) per ogni mezz'ora ingiustificata di ritardo nella conclusione di ogni servizio di raccolta porta a porta: € 50,00;
 - c) infrazioni di lieve entità durante il servizio di raccolta porta a porta o di gestione del centro di raccolta: € 100,00;
 - d) per ogni singolo episodio (addebitabile all'operato dell'Appaltatore) di conferimento al circuito dedicato al rifiuto indifferenziato di frazioni che, ai sensi del presente Capitolato, l'Appaltatore stesso deve raccogliere in modo differenziato: € 250,00;
 - e) per ogni giornata d'impiego di un operatore di cui l'ufficio rifiuti del comune abbia richiesto la sostituzione: € 200,00;

- f) per ogni singolo episodio (addebitabile a colpa e/o negligenza dell'Appaltatore) di mancata esecuzione dei servizi di cui agli articoli da 20 a 30, presso ogni singola utenza: € 50,00;
 - g) per ogni eventuale veicolo in servizio non sufficientemente pulito o in cattivo stato di manutenzione: € 100,00;
 - h) per ogni singolo episodio di impiego di automezzi diversi da quelli di cui all'articolo 35: € 250,00 per turno di lavoro d'impiego;
 - i) mancato impiego di cassoni scarrabili a perfetta tenuta per la frazione organica e le terre di spazzamento: € 150,00 per ogni singolo episodio;
 - j) mancato avvio all'impianto, a completamento della volumetria utile, del cassone scarrabile per la frazione organica: € 150,00 per ogni singolo episodio;
 - k) mancata o ritardata denuncia al Servizio rifiuti dei quantitativi dei rifiuti raccolti: € 1.500,00;
 - l) accertato prelievo a qualsiasi titolo di materiali dal centro di raccolta comunale operato da soggetti non aventi titolo durante gli orari di apertura al pubblico: € 300,00;
 - m) per ogni inosservanza ad un richiamo della stazione appaltante debitamente segnalato per iscritto: € 100,00;
 - n) per ogni singola mancata comunicazione scritta prevista dal presente Capitolato: € 100,00;
 - o) per ogni singolo episodio di conferimento non autorizzato dei rifiuti raccolti porta a porta presso i cassoni e/o presso container posizionati presso il centro di raccolta: € 150,00;
 - p) per ogni verifica della qualità dei servizi di spazzamento che comporti una condizione riscontrata dopo gli interventi come non "pulita" o non "accettabile": € 300,00.
5. Dalla seconda contestazione per inottemperanza alle disposizioni contrattuali, le sanzioni verranno applicate in misura doppia. Nessuna controversia può in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del Servizio, fatta salva la facoltà per l'Appaltatore di chiedere il rimborso della penale ad esito inoppugnabile della controversia ai sensi dell'articolo 49.

Art.41. Esecuzione d'ufficio

1. Qualora si verificassero deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il comune può procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.
2. Nei casi di cui al comma 1, fermo restando il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli 40 e 42, il comune ha facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, gli interventi necessari per il regolare andamento del Servizio.
3. Il recupero delle somme quantificate per l'esecuzione d'ufficio è operato dal comune mediante fatturazione all'Appaltatore delle spese sostenute, fermo restando anche la facoltà di rivalsa sul pagamento immediatamente successivo dovuto all'Appaltatore o sulla cauzione definitiva di cui all'articolo 47.

Art.42. Risoluzione del contratto

1. Il comune, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto in danno all'Appaltatore nei seguenti casi:
 - a) fallimento della Appaltatore;

- b) gravi e ripetute (individuate in una media di cinque per anno) violazioni degli obblighi contrattuali commesse dall'Appaltatore;
 - c) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei Servizi da parte dell'Appaltatore;
 - d) violazione delle norme concernenti il subappalto di cui all'articolo 118 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - e) impedimento, in qualsiasi modo, dell'esercizio di controllo del Servizio rifiuti del comune o di personale da esso incaricato;
 - f) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante dell'Appaltatore per un reato contro la pubblica amministrazione;
 - g) mancato inizio anche di parte del Servizio alla data contrattualmente convenuta;
 - h) revoca o decadenza delle autorizzazioni, iscrizioni o altri atti di assenso comunque denominati, previsti dalla legge o da atti aventi forza di legge come necessari per lo svolgimento del Servizio o anche di una sola parte di esso;
 - m) inosservanza da parte dell'Appaltatore del Documento di valutazione dei rischi o del DUVRI, oppure di norme comunque poste a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - n) inosservanza dei contratti collettivi di lavoro, degli obblighi assicurativi e previdenziali nei riguardi del personale dipendente;
 - o) emissione di misure di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, a carico del legale rappresentante dell'Appaltatore;
 - p) emissione di un provvedimento di interdizione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo del 18 giugno 2001 n. 231.
2. Il provvedimento di risoluzione del contratto è notificato all'Appaltatore ed ha effetto senza necessità di intentare alcuna azione giudiziaria. L'Appaltatore non può vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

Art.43. Subappalto

1. Il subappalto è disciplinato dall'articolo 118 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

TITOLO QUINTO – SICUREZZA, CAUZIONI, ASSICURAZIONI

Art.44. Danni ai contenitori

1. Eventuali danni che i contenitori impiegati per l'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato dovessero subire durante la vuotatura e/o trasporto sono a carico dell'Appaltatore.
2. L'Appaltatore non è responsabile di danni causati a terzi da rifiuti abbandonati al di fuori dei contenitori.

Art.45. Sicurezza sul lavoro

1. L'Appaltatore si impegna ad effettuare i servizi impiegando tutto il personale occorrente, idoneo ed adeguatamente formato, informato e addestrato anche sotto il profilo delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. La formazione e l'informazione, compresi gli incontri di coordinamento tra i diversi addetti al servizio

devono essere effettuati con continuità

2. Si intende che le quantità e le qualifiche delle maestranze impiegate di regola non dovranno essere inferiori a quelle dichiarate in sede di gara, essendo obbligo dell'Appaltatore prevedere in ogni circostanza le integrazioni occorrenti, qualora lo stesso personale si dimostrasse insufficiente, per poter assicurare tutte le prestazioni con le modalità, qualità e tempi previsti.
3. I mezzi normalmente impiegati nello svolgimento dei servizi devono essere idonei, oltre che per l'uso previsto, anche sotto l'aspetto della sicurezza. Devono essere mantenuti nel tempo in perfetto stato di manutenzione, efficienza e coloritura, pena la possibile richiesta di sostituzione, in qualsiasi momento, da parte del comune.
4. Ogni addetto dell'Appaltatore deve essere dotato del vestiario di lavoro occorrente nonché di ogni dispositivo occorrente per la protezione individuale (D.P.I.), che deve essere uguale per tutti per foggia, colorazione e consistenza oltre che conforme alle disposizioni normative vigenti, in relazione alla circostanza che gli stessi operano sulla strada, in presenza di traffico veicolare, in orario notturno e/o in possibili condizioni di scarsa visibilità. Ogni addetto deve inoltre essere munito di tesserino di riconoscimento, esposto in modo visibile, ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del decreto legislativo n. 81 del 2008.
5. Oltre a ciò, il personale dovrà essere costantemente munito anche di tutti gli ulteriori D.P.I. previsti dal documento aziendale di valutazione dei rischi e dalle schede operative predisposte per l'espletamento delle varie attività di servizio. A tal fine, prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore deve dimostrare con idonea documentazione di aver adempiuto alle disposizioni stabilite dal decreto legislativo n. 81 del 2008 e, in particolare di:
 - a) essere in possesso del documento di valutazione dei rischi, sia in relazione al proprio personale che in relazione alla protezione dell'utenza;
 - b) aver nominato il Medico Competente;
 - c) aver nominato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
 - d) aver dato corso ai programmi di formazione ed informazione del personale.
 - e) aver redatto, trasmettendolo in copia al comune, il documento di cui all'art.46.
6. L'Appaltatore impone in ogni caso a tutto il proprio personale il rispetto rigoroso e in ogni circostanza, delle norme di sicurezza previste ed incaricherà i preposti di vigilare e di esigere il rispetto assoluto di tali norme.

Art.46. Documento unico di valutazione dei rischi interferenti

1. In merito alla presenza di rischi derivanti da interferenze, ai sensi degli articolo 26 e 28 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e in relazione alla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 2008, si precisa che non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUV RI) in quanto non sono presenti interferenze tra più operatori economici per le quali è necessaria la predisposizione di misure di prevenzione e protezione, avendo il servizio il carattere di unitarietà che richiede, di norma, l'affidamento ad un solo operatore economico. Per la medesima ragione non sono stati previsti costi per la sicurezza connessi ai rischi di interferenza.
2. L'Appaltatore è tenuto a depositare, prima dell'avvio del servizio, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, mantenendolo aggiornato ogni qual volta si verificano mutamenti alle condizioni poste a base del predetto piano.

3. In ogni caso, qualora l'Appaltatore per ragioni inerenti la propria organizzazione e la propria autonomia imprenditoriale, sia costituito da più soggetti operanti in relazione ai servizi appaltati (quali operatori economici temporaneamente raggruppati o consorziati, subappaltatori o subaffidatari in cottimo autorizzato), egli deve predisporre e consegnare in copia al comune il DUVRI, prima dell'avvio dei servizi e, in ogni caso, prima del verificarsi della presenza, nello svolgimento del servizio, di più operatori economici.

Art.47. Cauzioni

1. Fermo restando l'obbligo di prestare cauzione provvisoria ai sensi dell'articolo 75 del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'Appaltatore, alla firma del contratto, deve presentare una cauzione definitiva (garanzia fideiussoria), ai sensi dell'articolo 113, del citato decreto, per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo d'appalto; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, recante le clausole di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'articolo 1944 del codice civile, di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'escussione senza formalità entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta scritta, in conformità all'articolo 113, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006. Deve altresì prevedere la clausola di efficacia anche in caso di mancato pagamento dei premi.
3. Il comune può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle eventuali maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto alle prestazioni realmente effettuate; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del comune senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
4. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura di cui al comma 1 nel caso sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal comune, nel corso della vigenza del contratto; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, perizie, o altri atti aggiuntivi che prevedano una modifica dell'importo contrattuale, per un importo superiore ad un quinto dell'importo precedente, la medesima garanzia è rapportata al nuovo importo. In caso di inadempimento la cauzione può essere reintegrata d'ufficio da parte del comune a spese dell'Appaltatore, prelevandone l'importo dai corrispettivi per il servizio.
6. La cauzione è altresì a garanzia di eventuali sanzioni che l'ufficio rifiuti del comune dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico / amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'Appaltatore, con diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore medesimo. In tal caso il comune informa l'Appaltatore dell'atto di contestazione e dell'eventuale sanzione affinché lo stesso possa intervenire, avendone interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa da parte del comune viene attuato qualora l'Appaltatore non provveda direttamente al pagamento

della sanzione stessa.

7. In relazione alla continuità del servizio e al riferimento all'importo contrattuale annuo per la determinazione dell'importo cauzionale (in analogia con l'articolo 153, comma 13, del decreto legislativo n. 163 del 2006), non trova applicazione la riduzione periodica e a scalare della cauzione definitiva già prevista dall'articolo 113, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 che qui si deroga espressamente.
8. La cauzione cessa di avere efficacia 1 (un) anno dopo la scadenza del contratto.

Art.48. Assicurazioni

1. L'Appaltatore, alla stipula del contratto o, all'avvio del servizio nelle more della predetta stipula, deve presentare al comune una polizza di responsabilità civile (RCT) che tenga indenne il comune da tutti i danni a persone e/o cose per qualunque motivo e per qualunque causa imputabili all'Appaltatore nell'esecuzione del servizio.
2. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore a euro 1.000.000,00 per anno.
3. Le assicurazioni sui mezzi d'opera e sui mezzi di trasporto, previste dalla legge, sono comunque a carico dell'Appaltatore e sono autonome rispetto all'assicurazione di cui al comma 1.
4. In ogni caso l'Appaltatore è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni, sia verso il comune che verso i terzi, di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare agli addetti al servizio, alle persone, agli animali o alle cose, sollevando pertanto il comune nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.
5. All'Appaltatore fa carico ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa inerente, direttamente o indirettamente, i servizi affidati. Il comune è espressamente ed esplicitamente esonerato da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere all'Appaltatore e in particolare ai beni, attrezzature ed impianti adibiti al servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del comune.

TITOLO SESTO – DISPOSIZIONI FINALI

Art.49. Controversie

1. Ai sensi dell'articolo 240, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve l'importo economico del Servizio comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura superiore al 10% (dieci per cento) di quest'ultimo, in ragione di anno, il servizio rifiuti del comune ne valuta immediatamente l'ammissibilità di massima, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità all'Appaltatore, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale.
2. La proposta motivata di accordo bonario è formulata e trasmessa dal comune all'Appaltatore entro 90 giorni dall'ultima riserva. L'appaltatore e il comune devono pronunciarsi entro 30 giorni dal ricevimento della proposta; la pronuncia del comune avviene con provvedimento motivato; la mancata pronuncia nel termine previsto costituisce rigetto della proposta.

3. La procedura può essere reiterata e si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento della conclusione delle prestazioni contrattuali.
4. Sulle somme riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dal comune, oppure dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.
5. Ai sensi dell'articolo 239 del decreto legislativo n. 163 del 2006, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile. La procedura può essere esperita anche per le controversie circa l'interpretazione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.
6. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere il Servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dal comune.
7. Ove non si raggiunga l'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione della controversia è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Brescia.

Art.50. Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dall'Appaltatore sono raccolti presso il servizio rifiuti del comune per le finalità di gestione della gara e per la gestione del Servizio e sono trattati in maniera automatizzata o non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.
2. I dati sono comunque conservati e, eventualmente, utilizzati per altre gare/trattative. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi motivatamente al loro trattamento.
3. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del comune.

Art.51. Riferimento alla legge e disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento al Titolo I e al Titolo II della legge regionale della Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26, e alla Parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto applicabili, nonché i regolamenti comunali vigenti o che saranno emanati nel corso del l'affidamento.

Art.52. Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali di rogito;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutti gli atti di assenso, comunque denominati e di competenza di qualunque Autorità pubblica o di qualunque

- Organismo, Ente, Società che debba rilasciarli ai fini dell'esecuzione del Servizio;
- c) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del Servizio.
 3. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sul Servizio.
 4. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono I .V .A. esclusa.

Art.53. Campagna di sensibilizzazione e materiale informativo

1. L'appaltatore, deve concordare con l'Amministrazione comunale la tipologia di campagna di informazione da mettere in atto in modo da ottimizzare il flusso di informazioni al cittadino. È obbligo dell'Appaltatore, e rientra nel corrispettivo dell'appalto, l'approntamento del piano di informazione e la predisposizione della Carta dei Servizi, che deve necessariamente prevedere la messa a disposizione per tutta la durata del servizio di un numero verde gratuito a disposizione della cittadinanza con rilevazione statistica delle chiamate (dovrà essere attivo almeno dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 ed al sabato dalle 9.00 alle 13.00, anche con segreteria telefonica), oltre che la fornitura e la distribuzione del materiale informativo cartaceo.

Art.54. Sistemi di identificazione dei rifiuti (da considerare per tariffa puntuale)

1. Il Comune potrà attivare in qualsiasi momento, nell'arco di durata del contratto, forme, anche sperimentali, di identificazione dei rifiuti conferiti per i circuiti di raccolta e ordinare all'Appaltatore di adeguare i servizi a detta metodologia.
2. L'identificazione potrà avvenire:
 - per le raccolte a sacchi - mediante asporto di un apposito legaccio di chiusura del sacco o di tagliando ad esso applicato dall'utenza, fornito dal Comune, riportante il codice a barre identificativo dell'utenza conferente e consegna di tutti i tagliandi ad un unico punto (cantiere) associandoli al formulario o alla bolletta di scarico del materiale raccolto;
 - per le raccolte a contenitori - mediante asporto di tagliando, riportante il codice a barre, posto sulla parte esterna, in corrispondenza della posizione comunicata dagli stessi operatori addetti al servizio di raccolta, dall'utenza conferente e consegna di tutti i tagliandi ad un unico punto (cantiere) associandoli al formulario o alla bolletta di scarico del materiale raccolto;
 - per le raccolte presso il centro di raccolta - mediante lettura di badge con apposita strumentazione messa a disposizione dall'Appaltatore, riportante il codice di identificazione dell'utente e consegna di tutte le letture giornaliere ad un unico punto (cantiere) associandole eventualmente ai formulari o alle bollette di scarico del materiale raccolto.
3. Nei primi due casi l'Appaltatore si impegna alla raccolta dei tagliandi in un unico contenitore e all'associazione dello stesso a copia fotostatica o del formulario di identificazione del rifiuto con certificazione di avvenuto conferimento ad impianto, riportante il peso netto scaricato (4° copia), o a bollettino di

conferimento riportante il peso netto allo scarico in impianto ed alla sua trasmissione al centro di servizio, comunicato dal Comune all'atto dell'attivazione del servizio, entro le 48 ore successive alla raccolta.

4. Detta trasmissione dovrà essere accompagnata con apposito modulo di servizio che riporterà dati informativi generici quali: data, comune servito, tipologia di raccolta, mezzo utilizzato e simili.
5. Nel terzo caso, previa verifica delle singole peculiarità d'impianto, la trasmissione dei dati relativi agli utenti potrà essere dissociata dalla comunicazione dei quantitativi eventualmente inviati a destino finale, in quanto non temporalmente coincidenti.

ALLEGATI

ALLEGATO 1		
Indicatori territoriali 2008 (articolo 3, comma 2)		
Descrizione	U.M.	Valore
Superficie territorio	Km2	10,56
Popolazione	N.	3022**
Centri abitati	N.	2
Utenze domestiche	N.	1.192**
Utenze non domestiche	N.	91**
Lunghezze assi stradali	Km	16
Piattaforme ecologiche	N.	1
Cimiteri	N.	1
Mense/refettori scolastici	N.	3
Alloggio per anziani	N.	1
Farmacie	N.	1

Descrizione	U.M.	Valore**
Utenze domestiche con n. 1 componente	N.	313
Utenze domestiche con n. 2 componenti	N.	311
Utenze domestiche con n. 3 componenti	N.	274
Utenze domestiche con n. 4 componenti	N.	233
Utenze domestiche con n. 5 componenti	N.	40
Utenze domestiche con n. 6 o più componenti	N.	21

** Dati aggiornati al 30/11/2011

ALLEGATO 2		
Specifiche dei beni strumentali da fornire annualmente all’utenza (articolo 23, comma 3)		
Fase	Onere di	Specifiche
Distribuzione alle utenze domestiche attuali e future dei contenitori per i servizi (prima dotazione ed integrazioni di contenitori rigidi; prima dotazione e fornitura annuale di sacchetti) e interventi di sostituzione	Appaltatore	SP1 + SP2

SPECIFICA SP1

Pattumiera areata da 7,5 litri per la raccolta dell’umido domestico (componente da utilizzare per lo svuotamento nel bidoncino da 20 litri o nel contenitore condominiale) con utilizzo di sacchi di mater-bi.

Materiale: polipropilene, atossico e riciclabile al 100% ottenuto per stampaggio ad iniezione

Fusto: forma tronco-piramidale a base rettangolare con spigoli arrotondati; pareti forate oltre il 35% per l’aerazione laterale e superfici interne provviste di nervature longitudinali per ridurre al minimo il contatto parete- sacchetto. Fondo con rilievi arrotondati per permettere l’appoggio rialzato del sacchetto, la sua aerazione ottimale ed una migliore asciugatura del fondo; dotato di vaschetta di contenimento per la raccolta dell’eventuale liquido in eccesso e possibilità di risvoltare agevolmente i sacchetti lungo tutto il perimetro. Ampio spazio frontale per la personalizzazione del contenitore

Coperchio: ancorato al fusto mediante due cerniere con quattro punti di aggancio, apertura totale a 270°, aerazione garantita dall’intera superficie dotata di fori a maglia quadrata.

Manico: in acciaio zincato

Colori standard: marrone.

Pattumiera da 20 litri per il conferimento dell’umido domestico ed esposizione su suolo pubblico

Materiale: polipropilene vergine o riciclato, atossico e riciclabile al 100%, trattato contro i raggi UV ottenuto per stampaggio ad iniezione.

Fusto: forma tronco-piramidale a base quadrata con spigoli arrotondati, superficie interna ed esterna completamente liscia, cerniera ribassata per consentire di risvoltare i sacchetti lungo tutto il perimetro.

Coperchio: ancorato al fusto mediante doppia cerniera con perni irreversibili, apertura totale a 270°, fornito già assemblato al fusto.

Manico: struttura tubolare a sezione variabile 20x12 mm; dispositivo anti-randagismo del coperchio con sblocco automatico in fase di svuotamento.

Colori standard: marrone.

Pattumiera da 25 litri per la raccolta del vetro e lattine metalliche

Specifiche come per il contenitore sopra descritto, tranne che per la volumetria che deve essere di 25 litri e per il colore che deve essere verde.

Pattumiera da 40 litri per la raccolta della carta e cartone

Specifiche come per il contenitore sopra descritto, tranne che per la volumetria che deve essere di 40 litri e per il colore che deve essere bianco.

Sacco per la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, del rifiuto urbano residuo e della frazione biodegradabile umida.

Materiale: LDPE semitrasparente. Garantito per resistenza meccanica secondo norme UNI EN vigenti, volumetria 110 litri per la raccolta della plastica di colore giallo semitrasparente. Per la raccolta dell’indifferenziato, volumetria utile di 60 litri di colore grigio semitrasparente.

Materiale: mater-bi. per la raccolta della frazione biodegradabile umida, volumetria utile 10 litri di colore celeste semitrasparente. Garantito per resistenza meccanica secondo norme UNI EN vigenti.

Tutti i sacchi devono essere personalizzati con scritta di ampie dimensioni:

<p>COMUNE DI AZZANO MELLA</p> <p>Per informazioni: ____ (segue una descrizione dei rifiuti da inserire nel sacco)</p>

Bidoni carrellati e cassonetti per la raccolta differenziata presso utenze abilitate e condomini.

Volumi variabili da 120 a 240 litri, inclusi eventuali cassonetti da 1.100 litri per determinate utenze. Contenitori carrellati in plastica rigida di vari colori come da contenitori personali adottati, coppia di ruote in gomma piena, n. 2 maniglie ergonomiche, maniglia posteriore di movimentazione e attacco a pettine. Cassonetti : con 4 ruote pirottanti in gomma piena, coperchio monopezzo dotato di maniglie, pedaliera frontale, attacco standard.

SPECIFICA SP2			
I sacchetti dei diversi tipi di rifiuto dovranno essere semitrasparenti con soffiutto, confezionati in rotoli con imballo termo retratto. L’Appaltatore dovrà fornire le seguenti quantità di sacchi e di bidoncini (da distribuire alla popolazione), oltre alle integrazioni per nuove utenze e, per i contenitori, alle eventuali sostituzioni:			
Tipologia rifiuto	Caratteristiche della fornitura	Quantitativo sacchi e contenitori	Frequenza fornitura
Rifiuto urbano	Rotolo sacchi grigio da 60 litri	70.000	Annuale
Imballaggi in plastica	Rotolo sacchi giallo da 110 litri	70.000	Annuale
Umido / FORSU	Rotolo sacchi matter-bi da 10 litri	140.000	Annuale
	Contenitore marrone aerato 7,5 lt	1.400	Iniziale + integrazioni/ sostituzioni
	Contenitore marrone da 20 litri	1.400	Iniziale + integrazioni/ sostituzioni
Vetro e alluminio/metalli	Contenitore verde da 25 litri	1.400	Iniziale + integrazioni/ sostituzioni
Carta e cartone	Contenitore bianco da 40 litri	1.400	Iniziale + integrazioni/ sostituzioni

ALLEGATO 3

Contenitori previsti per le utenze domestiche e non domestiche (articoli da 23 a 29)

Mappa dei contenitori assegnati alle utenze			
Frazione rifiuto	Categorie Utenze e tipo contenitori		
	Utenze Domestiche non condominiali	Utenze Domestiche condominiali *	Utenze non domestiche *
<i>R UR</i>	Sacchi semitrasparenti grigi da 60 litri	Sacchi semitrasparenti grigi da 60 litri	Sacchi semitrasparenti grigi da 60 litri
<i>Carta e cartone</i>	Pattumiera da 40 litri	Carrello 120 - 240 - 1.100 litri	Carrello 120 - 240 - 1.100 litri
<i>Plastica imb.</i>	Sacco 110 litri	Sacco 110 litri	Sacco 110 litri
<i>Vetro- alluminio</i>	Pattumiera da 25 litri	Carrello 120 - 240 - 1.100 litri	Carrello 120 - 240 - 1.100 litri
<i>Umido</i>	Pattumiera da 7,5 litri + 20 litri + sacchetto Mater-bi	Carrello 120 - 240 - 1.100 litri / + sacchetto Mater-bi	Carrello 120 - 240 - 1.100 litri
Utenze non condominiali: si intendono quelle in numero inferiore a 5 (cinque) per un singolo numero civico * dotazioni da fornire a seguito di specifica richiesta.			

ALLEGATO 4**Tipologie principali di contenitori presso il centro e presso strutture diverse (art. 32)**

Contenitori idonei per raccolta differenziata	a corpo
CASSONE DA 20 MC. CAD A CIELO APERTO RSI	1
CASSONE DA 20 MC. CAD A CIELO APERTO VERDE	1
CASSONE DA 20 MC. A CIELO APERTO LEGNO	1
CASSONE DA 20 MC. PER INERTI	1
CASSONE DA 20 MC. CON COPERCHIO PER CARTA/CARTONE	2
CASSONE DA 10 MC. CAD A CIELO APERTO VETRO	1
CASSONE DA 10 MC. CAD A CIELO APERTO PLASTICA	1
CONTENITORE 0,5 MC PILE	5
CONTENITORE 0,5 MC FARMACI	1
CONTENITORE SPECIFICO FORSU	1
CONTENITORE SPECIFICO "T" E/O "F" 700 LT.	1
CONTENITORE SPECIFICO LAMPADE FLUORESCENTI 500 LT.	1
CONTENITORE 0,5 MC OLII VEGETALI	1
CONTENITORE 0,5 MC OLII MINERALI	1
CONTENITORE 0,5 MC ACCUMULATORI AL PIOMBO	1

ALLEGATO 5

Assi stradali sottoposti a spazzamento meccanizzato (art. 33) Aggiornamento novembre 2011

Toponimo	Nome via	Lunghezza m.	Frequenza
VIA	A. de Gasperi	170	ogni 60 giorni
VIA	A. Moro	280	ogni 60 giorni
VIA	A. Moro-trav. I	110	ogni 60 giorni
VIA	A. Manzoni	140	ogni 60 giorni
VIA	Caduti Piazza Loggia	260	ogni 60 giorni
VIA	Caduti sul lavoro	425	ogni 60 giorni
VIA	Carlo Alberto dalla Chiesa	165	ogni 60 giorni
VIA	Castello	600	ogni 60 giorni
PIAZZA	Dante Alighieri	130	ogni 60 giorni
VIA	degli Olmi	170	ogni 60 giorni
VIA	dei Gelsi	110	ogni 60 giorni
VIA	dei Pioppi	80	ogni 60 giorni
VIA	dei Pizzi	950	ogni 60 giorni
VIA	dei Platani	80	ogni 60 giorni
VIA	dell'Artigianato	470	ogni 60 giorni
VICOLO	Del Molino	35	ogni 60 giorni
VIA	delle Brede	635	ogni 60 giorni
VIA	delle Querce	400	ogni 60 giorni
VIA	dell'Industria	520	ogni 60 giorni
VIA	dell'Industria - trav. I	200	ogni 60 giorni
VIA	dell'Industria - trav. II	290	ogni 60 giorni
VIA	Don Sturzo	600	ogni 60 giorni
VIA	Don Luigi Giussani	80	ogni 60 giorni
VICOLO	Fontana	140	ogni 60 giorni
VICOLO	Gandovere	80	ogni 60 giorni
VIA	Gerette	230	ogni 60 giorni
VIA	G. Perlasca	50	ogni 60 giorni
VIA	Giotto	250	ogni 60 giorni
VIA	Giovane Italia	360	ogni 60 giorni
VIA	G. Falcone	150	ogni 60 giorni
VIA	Giovanni Paolo II	630	ogni 60 giorni
VIA	Giovanni XXIII	650	ogni 60 giorni
VICOLO	Giuoco della Palla	65	ogni 60 giorni
VIA	G. Verdi	140	ogni 60 giorni
VIA	G. Marconi	360	ogni 60 giorni
VIA	IV Novembre	150	ogni 60 giorni
VIA	Madre Teresa di Calcutta	80	ogni 60 giorni
VIA	Niga	1180	ogni 60 giorni
VIA	Onede	580	ogni 60 giorni
VIA	Onede - trav. I	65	ogni 60 giorni
VIA	Padre Pio e parcheggio adiacente	380	ogni 60 giorni
VIA	P. Borsellino	330	ogni 60 giorni
VIALE	Paolo VI	580	ogni 60 giorni
PISTA CICL	via Pizzi-v.le Paolo VI	650	ogni 60 giorni
PISTA CICL	ciclabile di via Don Sturzo	600	ogni 60 giorni

VICOLO	Parrocchiale	40	ogni 60 giorni
VIA	Pontegatello	350	ogni 60 giorni
VIA	R. Chinnici	90	ogni 60 giorni
SAGRATO	S.S. Pietro e Paolo	60	ogni 60 giorni
VIA	Santa Maria	300	ogni 60 giorni
VIA	Santella	205	ogni 60 giorni
VIA	Scuole	105	ogni 60 giorni
VIA	V. Bachelet	310	ogni 60 giorni
VIA	Vittorio Veneto	300	ogni 60 giorni
VIA	XI Settembre	290	ogni 60 giorni
VIA	XI Settembre - trav. I	50	ogni 60 giorni
		Totale: 16.700 m	

ALLEGATO 6**Prezziario servizi diversi (articoli: 16 comma 1 - 30 - 32.3 – 33.3 c.1))**

N.	Servizio	U.M.	Prezzo/parametro unitario
1	Operatore ecologico dotato di mezzo leggero, attrezzi manuali e soffiatore, ogni onere compreso	€/h	36,00
2	Maggiorazione impiego notturno festivo del personale (19.00 -6.00)	%	40,00
3	Maggiorazione impiego notturno personale	%	20,00
4	Maggiorazione impiego festivo del personale	%	20,00
5	Fornitura container da 20/30 m3 compreso servizio di trasporto, posa in loco, nolo e trasferimento a destinazione finale per eventi fino a 7 gg. di durata	€/int.	150,00
6	Fornitura Elettrocontainer da 20m3 compreso servizio di trasporto, posa in loco, nolo e trasferimento a destinazione finale per eventi come sopra	€/int.	200,00
7	Fornitura di cestini portarifiuti zincati altezza cm 120 staffe e reggistaffe, consegna presso centro di raccolta	€/cad.	150,00
8	Fornitura e consegna all'utenza non domestica di contenitori carrellati da 120 litri	€/cad.	60,00
9	Fornitura e consegna all'utenza non domestica di contenitori carrellati da 240 litri	€/cad.	80,00
10	Fornitura e consegna all'utenza non domestica di contenitori carrellati da 360 litri	€/cad.	100,00
11	Fornitura e consegna all'utenza non domestica di contenitori da 1.100 litri	€/cad.	400,00
12	Interventi di spazzamento meccanico senza operatore a terra ogni onere compreso	€/h	70,00
13	Interventi di spazzamento meccanico con mini spazzatrice senza operatore a terra ogni onere compreso	€/h	50,00